

Emergenza sicurezza e sanitaria per le case Ater di Colle Salarario



In via Serra de' Conti 33, cantine come discariche, regno di ladri: buona parte dei vani è stata scardinata. Mucchi di oggetti e rifiuti, telai di motorini rubati. E c'è chi ha persino ricavato una palestra in quegli ambienti sotterranei e malsani, privi di mezzi e strumenti antincendio e di sicurezza

A PAGINA 8

Reportage dai luoghi del terremoto

Con la Protezione Civile del IV Municipio, verso le terre devastate dal sisma, i risultati della raccolta per il terremoto in Abruzzo. (PAGINE 10 E 11)

Nucleare poco, sì a lle forme di energia alternativa

Alessandro Cardente e le nuove, possibili frontiere del risparmio energetico e del lavoro. (PAGINA 4)

È arrivato il capogruppo

Dopo molto tempo e varie discussioni interne, nel gruppo consiliare Pd, trovato il nome su cui convergere. È Fabio De Angelis. (PAGINA 6)

La precarietà di un Paese bizzarro

Prg e Delibera 218, regalo della precedente amministrazione, le ripercussioni fino a oggi, a cominciare da Porta di Roma (PAGINA 3)



Catalogo Informativo del IV Municipio
IN PREPARAZIONE
www.sei-6.com

Cosa succede in città?
CHI? COSA? DOVE?
IL TUO MUNICIPIO CON UN CLICK!

La **TIPO**
grafica

347.89.99.029

* File fornito

5.000
BIGLIETTI DA VISITA
a colori F/R
€ 150,00 + IVA*

10.000 VOLANTINI
15x21 a colori F/R
€ 130,00 + IVA*

- striscioni -
- stampa digitale -

Al convegno del 16 aprile organizzato dall'assessorato capitolino ai Lavori pubblici

Opere pubbliche, cambierà la logica dei bandi

L'assessore Ghera: «Il Campidoglio avrà un Ufficio controlli e verifiche per conoscere quali lavori sono stati fatti in una scuola o in un edificio pubblico». Massimo ribasso, poco coinvolgimento del territorio, scarsi controlli, sono alcuni dei fattori che hanno determinato realizzazioni non conformi e di bassa qualità

«Il Campidoglio avrà un Ufficio controlli e verifiche per conoscere quali lavori sono stati fatti in ogni scuola o edificio pubblico». Così ha esordito

Fabrizio Ghera, assessore capitolino ai Lavori pubblici durante il convegno del 16 aprile, «Opera pubblica opera d'arte», al Palazzo dell'Archivio Centrale di Stato.

«Spesso è impossibile conoscere tempestivamente quali interventi, quando e con quali responsabili, sono stati fatti negli edifici comunali - continua Ghera - Il Comune deve poter controllare lo stato degli immobili pubblici, la realizzazione delle piccole opere e la manutenzione. Serve un'unità di scopo, informatizzata, che custodisca i fascicoli dei fabbricati». Sui bandi per la realizzazione di opere pubbliche, l'assessore sottolinea come «la logica al massimo ribasso ha prodotto tante criticità. Occorre poi un meccanismo di esclusio-

ne dai concorsi e dagli appalti dei professionisti e delle aziende inadempienti», mentre sulla sicurezza «esiste una bozza di delibera per il monitoraggio degli edifici». Periferie e loro riqualificazione: «Arriveranno 30-40 milioni di euro», oltre a fondi europei per le borgate abusive. Riqualificare le periferie attraverso demolizioni e ricostruzioni: «Il piano casa del governo, con il premio di cubatura del 35 per cento, è lo strumento giusto per risanare i vecchi edifici degradati della città», ha aggiunto



Fabio Rampelli, deputato del Pdl e membro della commissione Cultura. Al convegno anche Marco Corsini, assessore al-

l'Urbanistica di Roma, Eugenio Batelli, presidente dell'Acer, i presidenti dell'ordine degli architetti, Amedeo Schiattarella e quello di Federlazio-Edile, Antonio D'Onofrio. Grande assente Roberto Morassut. «Realizzando opere pubbliche, la qualità è controllo - sottolinea l'assessore Corsini - È fondamentale il fascicolo fabbricato ed è singolare che tale strumento sia criticato dalle associazioni dei costruttori: è invece un'idea giusta di civiltà». Sui guasti del massimo ribasso per i bandi su opere pubbliche è d'accordo anche D'Onofrio, mentre Batelli ha sottolineato come «l'opera pubblica deve essere vissuta come tale dal territorio e deve rappresentare un segno della presenza pubblica, colta come elemento di riqualificazione».

Giuseppe Grifeo
giuseppe.grifeo@vocequattro.it

In arrivo le scadenze fiscali per il 730 di pensionati e dipendenti

Tempo di dichiarazioni dei redditi: come risparmiare

Dalle tessere dei mezzi pubblici alle spese mediche. Previste detrazioni per sport e veterinario. I tanti modi per 'scontare' il debito con l'erario

Al via la stagione per la compilazione delle dichiarazioni dei redditi per il 2008, che parte con il modello 730 (pensionati, lavoratori dipendenti). Le scadenze sono fissate a fine aprile per la consegna del modello al sostituto d'imposta (datori di lavoro o enti previdenziali) e al 31 maggio per la presentazione delle dichiarazioni al Caf (Centro di assistenza fiscale) ai commercialisti. Vista la mole di norme che ogni anno modifica il prospetto delle deduzioni/detrazioni, se non si conoscono a fondo le norme si rischia di perdere l'opportunità di ottenere sconti sull'imposta dovuta.

Quali spese si possono detrarre? Si parte da quelle mediche: gli scontrini dei farmaci devono essere "parlanti" cioè contenere il codice fiscale dell'utente, indicazioni sul farmaco, quantità dei prodotti acquistati. La detrazione è in misura del 19%; rientrano anche i farmaci fitoterapici. Detraibili le spese per le visite medi-



che, presentando opportuna ricevuta di pagamento. Bene anche aver conservato le tessere di abbonamenti a bus, metro e treno, annuali o mensili, utilizzate nel 2008, per un importo massimo di 250 euro. Le tasse scolastiche possono essere detratte al 19%, mentre le spese per la palestra, per ciascun figlio tra i 5 e i 18 anni, possono essere scontate fino a 210 euro. Sale la percentuale per 'scaricare' le rate dei mutui: lo sconto sugli interessi pagati per gli acquisti della prima casa è di 4.000 euro. Invece si possono ricavare fino a un massimo di 387,34 euro dalle spese veterinarie per animali domestici. Nei casi di assistenza di anziani, con reddito inferiore a 40.000 euro, si possono detrarre fino a 2.100 euro per spese per gli addetti all'assistenza personale di persone non autosufficienti. Possibile ricavare anche parte dei contributi versati per colf e badanti.

Rosalba Totaro
rosalba.totaro@vocequattro.it



Fabrizio Ghera

Scadenza dei termini per il bonus energia del 2008

C'è tempo fino al 30 aprile per richiedere il 'bonus energia elettrica' per l'anno 2008. Resta invece aperta la possibilità di ricevere l'incettivo per il 2009. Tutti i cittadini italiani e stranieri, residenti a Roma, potranno richiederlo presso i Caf (centri di assistenza fiscale) convenzionati. Hanno diritto all'agevolazione tutti gli intestatari di una fornitura elettrica a uso residenziale domestico, in condizioni di disagio economico: sono i cittadini con 'Indicatore di situazione economica equivalente' (Isee, l'indice che rileva la ricchezza), fino a 7.500 euro per gli aventi diritto e 20.000 per i nuclei familiari con quattro e più figli a carico. Hanno inoltre diritto al 'bonus' tutte le famiglie dove (anche se in un comune diverso da quello di residenza) vive una persona in gravi

condizioni di salute, costretta a utilizzare apparecchiature domestiche elettriche per cure mediche necessarie alla sopravvivenza. La richiesta va presentata ai Caf e l'agevolazione sarà applicata direttamente in bolletta, al massimo entro 60 giorni dalla data di disponibilità della richiesta per l'impresa di distribuzione. Il "bonus" a favore delle famiglie in difficoltà economica ha validità 12 mesi ed è retroattivo per il 2008 se richiesto entro il 30 Aprile 2009. Quello per le famiglie in condizione di disagio fisico non ha termini di validità e sarà applicato senza interruzioni fino a quando sussisterà la necessità di utilizzare apparecchiature domestiche elettromedicali. Entrambe le condizioni ammesse al 'bonus' sono cumulabili.

(R. T.)

LaVOCE
del Municipio

Via Annibale M. di Francia, 62 00138 Roma
Anno IV - n.08 - 24 Apr 2009
Direttore
Nicola Sciannamè
Direttore Responsabile
Mario Baccianini
Registrazione presso il Tribunale Civile di Roma n. 263/2005
Editore
Nicola Sciannamè
e-mail:
nisc.edit@yahoo.it
Stampa: Rotopress - Roma

Edizione IV Municipio
Direzione
Via Radicofani, 133 - 00138 Roma
Tel. 06.8805747 - Fax 06.88524997
E-mail: vocemun@yahoo.it
Redazione
Coordinatore
Giuseppe Grifeo
e-mail:
vocequattro@yahoo.it

Pubblicità
ALFA Promotion & Image srl
Via Radicofani, 133 - 00138 Roma
Tel. 06.88 05 747
E-mail: lavoce@alfapromotion.net

I PROSSIMI NUMERI SARANNO DISTRIBUITI

Maggio
8-22

Giugno
5-19

Luglio
3-17-31

Per leggere a casa una copia del giornale entrate nel sito:

www.lavocedelmunicipio.it e seguite le indicazioni

Il numero del 10 aprile è stato scaricato da 61.132 utenti

Prg e Delibera 218, le ripercussioni fino a oggi, a cominciare da Porta di Roma

La precarietà di un Paese bizzarro

Mentre i cittadini faticano a pagare il mutuo di case ormai alla portata di pochi garantiti, pende sul IV Municipio, come una spada di Damocle, sempre quella delibera regalo della precedente amministrazione. Che farà Alemanno?

Più che strano, il nostro Paese è descritto sulla stampa estera come bizzarro. Sempre più spesso i giornalisti stranieri tracciano un profilo dell'Italia che sta tornando quello di "Pizza, pizza, marescia". Ironizzano sulle battute del Premier, ma non disdegnano di ricordare al mondo quanto siamo lontani dallo standard europeo proprio noi, tra i fondatori dell'Ue.

A parte i problemi della "monnezza" e quelli sugli sprechi nella pubblica am-



ministrazione, il nostro Paese è quello con il maggior numero di politici, che sono pure i più pagati.

Ma almeno facessero le cose giuste.

A Roma dopo quarant'anni di dura gestazione, ne-

gli ultimi sultani dell'amministrazione Veltroni, hanno "partorito" un piano regolatore che appena approvato già era assediato dalle varianti d'ogni tipo. Come quella delibera 218 che gli amministratori uscenti, quelli per capirci del "Modello Roma", avevano votato ed approvato (a maggioranza, ma con una svergognata opposizione). Prima con Cardente e poi con Bonelli, il IV Municipio si era opposto alla sua appli-

cazione che avrebbe comportato il cambio di destinazione d'uso per circa 1,2 milioni di metri cubi, da commerciale ad abitazioni: la fine della "Centralità Urbana Bufalotta". Ma in silenzio, i costruttori romani stanno lavorando. Non nei cantieri, ormai quasi fermi, ma tra i corridoi dell'amministrazione capitolina. Infatti non si spiegano quei ritardi di lavorazione di troppi edifici, come - uno per tutti - l'albergo di 12 piani che sovrasta il megacentro commerciale di Porta di Roma. Vuoi vedere che ne faranno delle abitazioni extra lusso con vista sulla capitale?

Maurizio Ceccaioni
maurizio.ceccaioni@vocequattro.it

La "Rete civica Roma nord est" in assemblea

Uniti per la mobilità e la tutela dell'ambiente

L'incontro organizzato dalla "Casa del Quartiere" ha visto la presenza di alcune delle 15 realtà del territorio firmatarie di una proposta di piattaforma sul trasporto pubblico e promotori di iniziative volte alla tutela dei parchi

Si sono riuniti nel teatro dell'associazione "Insieme per fare" i collettivi aderenti alla Rete civica Roma

nord est, fatta da varie associazioni e comitati di quartiere del IV Municipio. Diversi i temi in discussione. **Riccardo Bo-**

lognesi ha sottolineato l'importanza della tutela dell'ambiente, soprattutto in riferimento alla costruzione di complessi residenziali a cui non corrisponde un'adeguata gestione delle opere di sistemazione ambientale, come per "Parco Talenti". Il progetto del Parco dovrà essere integrato con quello di attuazione della "Centralità Talenti". La rete denuncia anche la scarsa manutenzione delle aree verdi di quartiere e delle aiuole spartitraffico. Poi il tema della mobilità, «Uno

dei più drammatici», sottolinea **Marcello Paolozza** della Rete Nuovo Municipio IV.

La riapertura di viale Libia al traffico, hanno sottolineato, ha avuto delle forti ripercussioni su migliaia di utenti del trasporto pubblico: aumento dei tempi di percorrenza, crescita della congestione del traffico e dell'inquinamento atmosferico/acustico su viale Libia, viadotto delle Valli, piazza Conca d'Oro e strade vicine. Si denuncia come il provvedimento di riapertura sia

stato preso senza consultare il IV Municipio e cdq. La Rete civica Roma nord est, chiede il ripristino delle strade verdi a viale Libia e viale Eritrea, il mantenimento di via Nizza a strada verde e dall'assessore alla Mobilità del IV Municipio si vogliono risposte certe sull'apertura

della stazione Fm2 in via Val d'Ala. A tutto questo dovrebbe corrispondere un rilancio del trasporto pubblico, dall'istituzione di nuove corsie preferenziali alla realizzazione di nuove linee di tram e filobus.

Stefania Cucchi
stefania.cucchi@vocequattro.it



Denunciata in stato di libertà alla Questura di Roma

Lo strano caso di Suor Concetta, finta suora guaritrice

Il commissario Morelli: "L'informativa è in mano alla Questura, più di dieci casi in pochi giorni"

Con crescente frequenza si ritrovano, in medesimi contesti, i termini truffa, finta guarigione e miracolo presunto. Recente è lo smascheramento di Suor Concetta, 52 anni, romana, falsa suora che, spacciandosi anche per guaritrice, truffava ingenui vittime derubandole di denaro e oggetti preziosi. Le indagini degli agenti del commissariato Fidene-Serpentara si sono intensificate dopo la segnalazione di una donna che ha permesso di tendere un'imboscata alla finta monaca. La truffatrice si presentava alle vittime dopo averne studiati le caratteristiche. Diceva di essere mandata da Don Enrico, amato preposto di San Giovanni

della Croce, parrocchia di Colle Salarario. Schermata da un nome di fiducia e portatrice di unguenti miracolosi, Suor Concetta convinceva le fedeli a sottoporsi a riti con preghiere e santini di Padre Pio. Per ottenere il miracolo bisognava fare un offerta: più sostanziosa era l'offerta, più cresceva la possibilità dell'aiuto del Santo.

I beni consegnati alla "benefattrice" venivano raccolti in un fazzolettino di stoffa, sul quale Suor Concetta lasciava cadere delle gocce di unguento miracoloso: "olio santo di Padre Pio". A questo punto la truffatrice intimava alle vittime di non toccare gli involucri fino al tramonto, per non far sva-

nire l'effetto benefico del composto. Durante il rito, però, la falsa suora sostituiva l'incanto con un altro identico, ma pieno di cartaccia.

«Il soggetto - spiega il commissario Morelli - è stato denunciato in stato di libertà alla Questura di Roma. L'attività procedurale seguirà il suo corso. Il 13 marzo la donna è stata fermata, ma non in flagranza di reato, ora stiamo divulgando la notizia, con la convinzione che molte saranno le persone che si rivolgeranno a noi essendosi riconosciute nelle descrizioni che abbiamo fornito».

Sara Nunzi
sara.nunzi@vocequattro.it

Il Satiro e l'Anagramma

Rubrica satirica
a cura di Federico Ligotti



Se la Buongiorno la vedi dal mattino, Giulio Andreotti ce l'hai davanti per tutta la vita. Anagramma di On. Giulio Andreotti: **Un gelido Totò Riina**.

Si dice in giro che il 21 giugno, giorno delle elezioni europee e di secondo turno amministrativo, il Pdl voglia celebrare il referendum sulla legge elettorale che, in caso di favorevoli quorum e maggioranza, avrebbe come effetto lo spostamento del ricco premio di maggioranza dalla coalizione al partito con più voti. A opporsi è, ovviamente, la Lega, che vedrebbe inficiata la propria visibilità e il proprio peso politico, schiacciata dal bipartitismo. Ecco allora che Calderoli e, in prima istanza, Umberto Bossi minacciano il Berlusconi. A proposito, l'anagramma di Silvio Berlusconi è **vi sodomizzerò il Bossi**, in caso il soggetto dell'azione fosse Silvio, o anche il Bossi: **vi sodomizzerò!**, nel caso a fungere (e a ungerne...) da soggetto fosse Umberto. I lettori più avvertiti però sobbalzeranno: il verbo sodomizzare non rientra nell'anagramma di Silvio Berlusconi, le "z" non appaiono mica nel nome! Infatti "sodomizzerò" è sinonimo eufemistico: il vero predicato è un altro, armatevi di pazienza, carta e penna e in breve lo scoprirete. O, se volete, bastano intuito e fantasia.

federico.ligotti@vocequattro.it

Alessandro Cardente e le nuove, possibili frontiere del lavoro e del risparmio energetico

Nucleare poco, sì a termovalorizzatori e illuminazione a led

A Roma con l'illuminazione pubblica a led i costi per l'energia elettrica si abbatterebbero del 60%. Le aziende vogliono riconvertirsi a forme di autoproduzione elettrica? Valido aiuto dalla Fondazione Clinton

Alessandro Cardente, ex presidente del IV Municipio, oggi consigliere municipale in quota ai Cristiani Democratici/Pdl e responsabile Ambiente del partito di Baccini, ha contatti continui con diverse realtà italiane ed europee sulle tematiche energetiche e ambientali. Importante la sua entrata alla Fondazione Clinton. **Nucleare sì, nucleare no, problema scorie radioattive.** Il nucleare è sicuramente un elemento di produzione di energia utile ed è importante che anche l'Italia possa adeguarsi a questo sistema. Charamente non può utilizzare il solo nucleare per due motivi: perché costa tantissimo e ci vogliono 15/20 anni per adeguarsi; il secondo perché noi fondamentalmente del-

l'energia fornita dal nucleare ne utilizziamo appena il 5-10% e per tutto il resto continueremo con il petrolio per la mobilità. Il nucleare ha il problema delle scorie che non si riescono a smaltire, si surriscaldano sempre e creano problemi, tanto che anche la Francia e altri paesi europei stanno cercando un'alternativa. Dobbiamo cercare di essere indipendenti anche dal petrolio, avere una pianificazione mista. L'unico modo è produrre energia alternativa, piuttosto che fotovoltaica: la Germania ne produce il 30%, la Spagna il 25% in Austria addirittura il 75%. È un settore dispensatore di posti lavoro; in Germania conta 300.000 addetti, in Spagna 198.000, mentre in Italia è ancora irrilevante. **Corretto risparmio**

energetico. E a Roma?

Primo traguardo: l'accordo che ha fatto l'assessore De Lillo con l'Atac per sostituire le lampadine tradizionali dei semafori con led. Porta ad un abbattimento dei costi del 60% circa. Potrebbe essere la strada per la stessa scelta sui lampioni di tutta Roma. Sarebbe economicamente rivoluzionario prima di tutto economicamente.

Il sistema a Led per l'illuminazione pubblica: grossi risparmi sull'energia elettrica.

Mi pare che Roma spenda forfettariamente circa 45 milioni di euro: bisognerebbe ridurla del 60% e il rimanente sarebbe la spesa, quindi si abbatterebbero i costi di consumo di oltre il 50%. I costi di gestione sono nettamente inferiori perché il led ha una durata di circa 10 anni ed è molto semplice da sostituire. I costi di impianto sono leggermente superiori, ma per quanto riguarda i led non avviene la sostituzione dell'intera struttura, ma del solo campo lampada e il costo andrebbe subito recuperato non solo dalla durata.

È in contatto con realtà come la Fondazione Clinton, di grande aiuto anche per la riconversione di aziende verso forme di auto-

produzione elettrica. Ci sono esempi a Roma?

Sì, ho personalmente seguito tre conversioni nella zona di Roma sud, in particolare verso Pomezia, di grandi aziende e di capannoni. La Fondazione Clinton a Roma è presente da circa due anni, ma grandi operazioni non erano state fatte. Tutte le imprese che vogliono trasformare i propri impianti, hanno dei rimborsi o comunque delle forti agevolazioni tramite la Fondazione e la Esco, realtà di istituti bancari e finanziarie che fanno delle offerte interessanti. Inoltre la Fondazione fornisce indirizzi di quegli operatori che possono gestire le pratiche. La Clinton è una realtà indipendente dalle politiche dei vari paesi, autonoma, utile perché più vantaggiosa delle politiche attuali, sia del nostro che di altri Paesi, tant'è che adesso la Fondazione è ovunque.

Quali spazi, quali possibilità e che tipo di energia rinnovabile

qui, fra Roma e Lazio?

A parte i soliti pannelli solari che sono ormai conosciuti da tutti, si potrebbero utilizzare i tanti spazi agricoli abbandonati, spesso degradati, per generare energia solare con i pannelli, ma utilizzarne anche i rifiuti. In un'area come la nostra, così vasta, si potrebbero erigere i famosi termovalorizzatori che non sono certo una discarica e incrementerebbero la forza lavoro. Oggi anche chi vuole le centrali nucleari si è chiesto dove le metteranno. Conoscendo il nostro paese, ci vorranno dieci anni solo per decidere dove installarne una: tutti la invocano ma nessuno la vuole vicino casa. Nell'immediato futuro dovremo fare i conti con i rifiuti, che non si possono conservare: il modo migliore di utilizzarli è per produrre energia, a costi bassi con ottimi risultati anche sotto l'aspetto sanitario. I termovalorizzatori sono meno dannosi sia delle discariche che degli inceneritori.

Nicola Sciannamè



Una festa per tutte le mamme del IV Municipio "Mamme in Quarta" per la solidarietà

L'Associazione ha organizzato per il 9 maggio un evento per festeggiare tutte le mamme. Patrocino del Comune di Roma, del Municipio e del Collegio Provinciale delle Ostetriche

Sabato 9 maggio tutte le mamme potranno ritrovarsi per la loro festa e trascorrere una giornata tra salute, benessere e divertimento. L'Associazione Mamme in Quarta, con il patrocinio del Comune, del IV Municipio e del Collegio Provinciale delle Ostetriche di Roma, ha organizzato un evento al centro sportivo del dopolavoro di Roma, via di Val Melaina 81/87.

Inizierà alle 15,30 con i saluti della dottoressa Daniela Splendori, presidente di Mamme in Quarta, di Alfredo D'Antimi, consigliere municipale, membro della Commissione Politiche Sociali, di Giovanni Quarzo, presidente della Commissione Lavori Pubblici del Comune di Roma, della dottoressa Mariagrazia Pellegrini, presidente del Collegio Provinciale delle Ostetriche di Roma. A seguire, la dottoressa Paola Fiori, medico estetico e direttore sanitario della Frontis, con consigli alle mamme su come mantenere intatta la loro bellezza nel tempo e su come nutrirsi correttamente. Ci sarà una sfilata di moda di una stilista di caftani marocchini, un'esibizione di danza del ventre e un buffet aperitivo.

Per tutta la giornata gli animatori intratterranno i bambini in giochi e attività ricreative. Tutte le partecipanti potranno sostenere importanti cause



benefiche, durante l'evento verranno raccolti fondi per promuovere iniziative sociali a favore delle famiglie e dei bambini meno fortunati. «Obiettivo dell'evento - spiega Daniela Splendori - è diffondere una cultura del servizio e della responsabilità sociale, informare sull'esistenza di strutture socio-sanitarie sul territorio, promuovere iniziative di solidarietà sociale verso le fasce di popolazione più deboli».

Stefania Gasola
stefania.gasola@vocequattro.it

**HAI RICEVUTO
UNA CARTELLA ESATTORIALE?**

Le sanzioni ed i tributi richiesti potrebbero essere illegittimi o prescritti!

UNA O PIÙ CONTRAVVENZIONI?

Le notifiche potrebbero essere nulle!
Le multe potrebbero essere prescritte!

Le nuove normative permettono una rateizzazione completa!

ASPETTA A PAGARE!

**VERIFICA GRATUITAMENTE SE CI SONO ERRORI
VALUTA SE È POSSIBILE FARE RICORSO**

CHIAMACI O INVIACI UNA MAIL, RICEVERAI UNA RISPOSTA ENTRO 24 ORE

STUDIO LEGALE AVV. FEDERICA MENCIOTTI

E-mail: menfedeg@inwind.it - Tel. 063211939 Fax 063224281 - Piazza dei Carracci, 1 - Roma

Metro D in IV Municipio e fondi da reperire per realizzarla **Ancora cemento? No, Grazie**

Incontro alla "Casa del quartiere" sulla mobilità romana e il cambio di destinazione d'uso dei terreni comunali per il project financing della Metro D. Con 3 miliardi di spesa, case popolari e una rete tranviaria di superficie

Oggi a Roma una certezza c'è: si farà la linea D della metro, per andare da Montesacro a viale Marconi senza prendere l'auto.

Un tema scottante, quello della mobilità, di cui si è trattato anche il 22 aprile alla Casa del Quartiere, l'associazione fondata da Vincenzo Iavarone, in piazza Ateneo Salesiano 77. Ma mentre l'amministrazione comunale dà per certa la realizzazione della futura linea D, da viale Jonio a piazzale Enrico Fermi, con l'apertura dei cantieri all'inizio del 2011, mancano i soldi e le casse sono vuote.

Allora «coinvolgiamo di più i privati», sembra aver detto il Primo cittadino. Il progetto originario prevedeva un contributo privato del 62%, ma nel project financing previsto da Alemanno la quota comunale si riduce a pochi punti percentuali. Per fare 11 km di li-



nea e 12 stazioni servono 3 miliardi di euro. Dove trovarli? «Valorizzando i terreni pubblici inuti-

lizzati - dice Federico Bortoli, ad di Roma Metropolitana - realizzando nuove cubature edilizie o strutture commerciali». Ma detta così, in un municipio come il IV, è buttare il sale sulle ferite aperte di un territorio ormai invaso dal cemento. «Roma non ha bisogno di altre case di lusso e centri commerciali, ma di abitazioni popolari con negozi vicino», dice un intervenuto. «Perché legarsi a un progetto faraonico - domanda Marcello Paolozza, de La Rete Nuovo Municipio IV - che vedrà la luce solo tra una decina d'anni quando con quei soldi si realizzerebbe in poco tempo una moderna rete tranviaria per offrire una valida alternativa al mezzo privato?».

Maurizio Ceccaioni
maurizio.ceccaioni@vocequattro.it



Vita da Stalker. Territorio sotto al microscopio **Nel IV Municipio a spasso con gli architetti**

Terza escursione di studio e osservazione a cavallo del Gra, organizzata da Primavera Romana. Il 18 aprile è stata la volta del Quarto, dal Parco Talenti a Cinquina passando per Porta di Roma e Marcigliana

L'abbigliamento sportivo era consigliato, come pure le scarpe comode per camminare e la giacca per la pioggia da tenere nello zaino con acqua e viveri. Poi macchine fotografiche, telecamere e registratori che con i taccuini sono stati il supporto documentale della terza giornata all'aperto a cui hanno risposto circa 30 studiosi di architettura, ambiente e amanti della natura urbana.

Organizzata dagli Stalker di Primavera romana, che dal '95 propone lo studio sul campo dei cambiamenti nella città sempre più metropolitana, l'uscita ha interessato aree in mutazione morfologica del IV Municipio, come il parco Talenti e i rioni "Rinascimento", Porta di Roma-Parco delle Sabine, con la megastruttura commerciale, con l'escavazione di centinaia di migliaia di metri cubi di terra e vestigia romane, tra cantieri, parcheggi e svincoli sotterranei.

Poi sotto il Gra, lungo quella che dovrebbe diventare una pista ciclabile e tra i campi della Bufalotta, ai cantieri della nuova urbanizzazione che porterà a Cinquina oltre 2.000 nuovi residenti.

Davanti alle case dell'autoproduzione edilizia in 167, vicino la chiesa di S. Domenico di Guzman, la domanda è d'obbligo: «Ma perché tutti gli accessi sono chiusi da cancelli come se fossero privati?».

Infine, alla sede del Cdq Cinquina, dove sono proiettate una serie d'immagini sulle varie anomalie riscontrate durante lavori delle concessioni edilizie. «Una ferita aperta che grida vendetta - dice Giuseppe Burrai - per come hanno fatto i lavori a danno dei cittadini». Durante l'escursione per il quartiere, si è parlato pure delle mire dei potenti costruttori sulla Riserva della Marcigliana, ancora in attesa di perimetrazione.

(M.C.)



Confronto tra Parcoop, Municipio e residenti del quartiere Nomentano-Aniene

No al pup di via Val D'Ossola

Ennesimo rifiuto dei cittadini per il progetto di parcheggio interrato, dal 1998 nell'ambito di un pup comunale

Nella sala parrocchiale della chiesa Gesù Bambino, ennesima riunione tra istituzioni municipali e cittadini per ribadire il "no" al pup Val D'Ossola. «Comprendo le vostre paure legate ad una serie di problemi che la realizzazione del parcheggio interrato potrebbe arrecare alle strutture degli edifici, ma l'attuale progetto della Parcoop ha subito opportune modifiche tecniche», dichiara il presidente Bonelli, presente insieme a Borgheresi, Panecaldo (consigliere comunale, ex delegato di Veltroni per i parcheggi), Vaccaro (Pdl) e ai rappresentanti del gruppo Parcoop. L'ultimo progetto della ditta appaltatrice, datato 17 aprile 2008, prevede



solo un piano interrato e 107 box auto, invece dei due piani e 194 parcheggi approvati con la delibera comunale

818 del 1998. Per tale motivo giuridico (il progetto deve essere approvato secondo le norme vigenti dell'anno in corso, cioè 2009) e per motivi di ordine tecnico, i residenti della via, rappresentati dai portavoce del Cdq Nomentano-Aniene hanno espresso il loro ennesimo chiaro rifiuto. In seguito ad un esposto della cittadinanza nel 2003, il Servizio Geologico Regionale espresse, come giudizio di valutazione di impatto ambientale, un alto rischio idro-geologico dell'area per la natura del sottosuolo particolarmente scadente e per la presenza di una falda acquifera. E pose una serie di prescrizioni tra cui la ri-

duzione della costruzione dell'opera a un solo piano di box e l'espletamento di indagini nel sottosuolo e rispetto agli edifici, realizzati negli anni '50, tutti o quasi con fondazioni superficiali. Se, da una parte, il progetto della Parcoop è stato effettivamente ridotto ad un solo piano, dall'altra non ha provveduto nel corso degli anni ad un monitoraggio del territorio per acquisire le conoscenze necessarie prescritte dalla regione e poi, seppur in modo ambiguo, anche dalla Commissione di Alta Vigilanza. Il Consiglio municipale delibererà in proposito; la giunta Bonelli, vista la fermezza del rifiuto, non potrà non essere dalla parte dei cittadini.

Ester Albano
ester.albano@vocequattro.it

Gruppo consiliare Pd, trovato il nome su cui convergere

Nuntio vobis gaudium magnum: habemus capum

Fabio De Angelis è stato nominato all'unanimità dai consiglieri del suo partito. Ha una strada tutta in salita, con una formazione politica che nel Consiglio municipale ha perso due componenti. Come neo coordinatore dovrà essere molto più presente ai lavori consiliari

Dopo svariate settimane di vacanza, intense consultazioni e "consigli" dalla dirigenza centrale, finalmente l'imbarazzante vuoto è stato colmato. Fabio De Angelis è stato nominato capogruppo con voto unanime dei consiglieri Pd del IV munic-

pio. Sulle sue spalle la responsabilità di recuperare credibilità alla più consistente rappresentazione dell'opposizione locale che nel giro di pochi mesi ha perso due consiglieri, Alessandro Cardente, ex candidato presidente, ora al Pdl e Alfredo D'Antimi, precedente capogruppo ora nel gruppo misto. Le dinamiche che hanno portato all'elezione di De Angelis a più di due mesi dalle dimissioni di D'Antimi, non sono di facile lettura, se non volendone dare una interpretazione legata a strategie e alleanze interne al partito. Infatti, non si tratta del consigliere con il maggior numero di voti personali, né può vantare un altissimo numero di presenze ai lavori del consiglio (risulta tra i più assenti) né ha presentato una produzione particolarmente copiosa di mozioni. Sembrerebbe, a detta di alcuni suoi colleghi consiglieri, che sia

molto assorbito dal suo lavoro di dirigente medico alla Asl. Però, nonostante ciò, non si è sentita la necessità di procedere all'elezione di un vice che lo possa sostituire alla conferenza dei capogruppo che si riunisce, tra le altre cose, per "calendare" la discussione delle proposte avanzate dalle varie forze politiche. Che l'opposizione non si lamenti poi se nelle sedute consiliari la maggioranza monopolizza l'aula. Il neo eletto non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione a La voce, ritenendo che un nostro stimatissimo ex collaboratore abbia



Fabio De Angelis

riportato in passato delle voci di corridoio che lo hanno irritato, né farsi fotografare adducendo identica motivazione. Come comunicare, e un capogruppo lo deve essere, forse pecca ancora un po' di inesperienza.

Luciana Mocchi
luciana.mocchi@vocequattro.it

Francesco Pieroni eletto coordinatore del Pd nel IV Municipio

Tanti rinvii ma alla fine il segretario arriva

Una carica contesa da Riccardo Corbucci che non è riuscito a spuntarla, orfano dei voti dei popolari ritenuti suoi sostenitori. Pieroni ha preso il 64,5 per cento delle preferenze

Dopo un rinvio di due settimane, il 19 aprile è stato eletto il coordinatore del Pd municipale. I candidati: Francesco Pieroni, membro dell'esecutivo regionale del Pd, tesserato dal circolo di piazza Belotti ma portato dai circoli di Monte Sacro e Talenti; Riccardo Corbucci, vicepresidente vicario del consiglio del IV municipio, anche lui di piazza Belotti e sostenuto dal suo circolo di appartenenza, da quello di Settebagni-Castel Giubileo e parte di quello di Nuovo Salaro.



Francesco Pieroni

Entrambi ex Ds, lo spoglio è stato favorevole a Pieroni: con il 64,5% delle preferenze è divenuto il nuovo coordinatore. A Corbucci sono mancati i voti dei popolari, ritenuti suoi sostenitori. Pieroni era appoggiato dagli ex assessori Monteforte, Panebianco e D'Alessandro, nonché dall'ex presidente del IV Municipio, Benvenuto Salducci, lo stesso che ne volle le dimissioni dalla carica di suo vice durante la pro-

pria consiliatura. Pro Corbucci erano i consiglieri Riggio, area ex Margherita, e Rampini. Durante le operazioni di voto, un momento di tensione tra Paneccaldo e Rampini, a riprova che la nomina è considerata strategica nell'ottica del riequilibrio dell'assetto interno. È stata la contrapposizione di un candidato portato dalla nomenclatura del parti-

to, Pieroni, al candidato sostenuto soltanto dal territorio. Il 35,5% delle preferenze riportate da Corbucci lascia comunque pensare a una nuova possibile corrente nel Pd municipale. Il neo eletto, nel ringraziare i suoi elettori, ha annunciato una conferenza programmatica dopo la campagna elettorale. «Non credevo di avere costruito prima di quest'assemblea una maggioranza, spero di averlo fatto con l'appello all'unità. Farò subito una segreteria unitaria, coinvolgendo tutte le anime del partito» le sue parole.

(L.M.)

Dal Comune sostegno alle Pmi: 3,8 mln di euro per le periferie romane

Soldi per aprire piccole e micro imprese

In IV Municipio, Val Melaina, Monte Sacro Alto, Fidene, Serpentara, Casal Boccone, Tufello, Settebagni, Bufalotta, Tor San Giovanni. L'iniziativa punta a creare nuova occupazione e rilanciare l'economia cittadina. Scade l'8 giugno. Domande online

Crisi economica e bisogno di sostegno per le piccole e medie imprese della Capitale. Per far fronte alle difficoltà diffuse e rilanciare la crescita, il Comune di Roma ha indetto un bando di 3,8 milioni di euro per la creazione e il sostegno alle piccole imprese delle periferie di Roma. L'intervento punta al potenziamento e alla diffusione dell'economia nelle periferie romane, creare nuova occupazione e migliorare le condizioni di vita. Il bando utilizza la legge 266/97 articolo 14 "Finanziamenti per lo sviluppo imprenditoriale in aree urbane depresse" e assegna 3,8 milioni di euro a progetti con importi tra 20.000 e 400.000 euro, coprendo il 50% degli investimenti ammessi. L'agevolazione viene concessa per il 25% sotto forma di finanziamento a tasso agevolato dello 0,5% annuo e il restante 25% a fondo perduto.

Le imprese beneficiarie del bando sono le micro e piccole imprese di persone o di capitali, ditte individuali, cooperative di lavoro o sociali, operanti in tutti i settori di attività ad esclusione di: agricoltura e pesca, attività estrattive e forniture di acqua e energia, commercio all'ingrosso, somministrazione di alimenti e bevande, attività finanziarie, assicurative e similari, attività professionali e asso-



ciative. I progetti devono essere presentati entro 60 giorni dalla pubblicazione sul sito internet di Autopromozione Sociale, <http://www.autopromozionesociale.it> (entro le ore 12 dell'8 giugno 2009) e realizzati entro 12 mesi dalla sottoscrizione del contratto. Tra le periferie previste nel bando alcune zone facenti parte del IV Municipio: Val Melaina, Monte Sacro Alto, Fidene, Serpentara, Casal Boccone, Tufello, Settebagni, Bufalotta, Tor San Giovanni. Per informazioni: Risorse - Rpr Spa, Ufficio Agevolazioni alle Imprese, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13, tel. 06.83199.312 - 06.83199.318.

Rosalba Totaro
rosalba.totaro@vocequattro.it

uno ZOO in fuga
tutto per gli animali - alimentazione - accessori - acquariologia

LAVAGGIO
TOSATURA
TAGLIO UNGHIE
TAGLIO A FORBICE
...e in più stripping, trimming e TANTE COCCOLE!!!

Via Monte Senario, 58 - Tel 06 81.84.538
a 50 mt PET SHOP Via Montecassino, 27

“Natura morta” nell'area verde all'altezza di Largo Fratelli Lumiere

In fila per il pane tra cartacce e spazzatura

Vigne nuove, un parco trasformato in discarica. Operatori della manutenzione hanno falciato l'erba e le buste di rifiuti buttate da tanti incivili. Risultato? Coriandoli di plastica e pattume fra l'erba e le piante

Tra palazzi grigi, strade ad alta percorrenza e porticati bui cerca di fare capolino uno spazio verde.

Lungo Via di Vigne Nuove, all'altezza di Largo Fratelli Lumiere, c'è un parco che resiste all'edilizia sfrenata che sta coinvolgendo il Municipio, o meglio prova a resistere.

Una distesa impressionante di rifiuti e cartacce ricopre il sottile strato di erba e di fiori che, nonostante tutto cercano di rispondere al richiamo della primavera. «Spesso - spiega una residente - la gente

viene alla fermata dell'autobus davanti al parco, con le buste dell'immondizia e invece di buttarle



negli appositi contenitori, le gettano non curanti alle spalle della pensilina».

Così i bustoni di rifiuti si accumulano a dismisura; alcuni giorni fa gli addetti che si occupano della manutenzione degli spazi verdi pubblici, si sono recati al parco per effettuare la sporadica falciatura dell'erba e invece di tagliare solo il prato hanno tranciato anche il cumulo di buste accatastate.

«Non è la prima volta che succede - continua un altro passante - questo è uno spettacolo che abbiamo la sfortuna di vedere periodi-



camente». Tra i rifiuti, interi e sminuzzati, squadre di uccelli si litigano i resti alimentari; uno spettacolo raccapricciante che ritrae anche le persone che, indifferenti, aspettano l'autobus in mezzo a tutto questo sfacelo senza neanche

prestare attenzione. Si pensava che una risata ci avrebbe seppellito, ora è sempre più tangibile che lo faranno i rifiuti, grazie all'ignoranza e alla noncuranza.

Sara Nunzi
sara.nunzi@vocequattro.it

Incontro del popolo di An, ora Pdl, con Alemanno: fra nostalgie e futuro

Ora si devono salutare con un “amici”

Il Pdl è una realtà, ma i nostalgici di An faticano ad adeguarsi e si riuniscono tra vecchi gruppi, correnti. Il 18 e 19 aprile, alla Fraterna Domus di Sacrofano, Realtà Nuova e la Cis, Centro iniziative sociali, storiche istituzioni della destra, hanno organizzato il congresso “Nasce il Popolo della Libertà, come si costruisce il partito degli italiani”. I loro simboli ben in evidenza, forse più del logo Pdl. Sulla brochure i “militanti” invitati a cena e i nomi degli ospiti illustri, non permettono equivoci: Gramazio, Piso, il sindaco Alemanno. Per il IV Municipio, Roberto Borgheresi, unico “gramaziano” di via Monte Rocchetta, ha creato persino un evento su Facebook. Altro che Pdl, qui si



contano le presenze di una delle correnti di An, corrente del Pdl. Nei discorsi è tutto un ammiccamento al fatto che ora devono salutarsi come amici e non in altro modo. Ci si aspetta da un momento all'altro qualche saluto romano. I politici locali arringano la platea tuonando contro chi tenta accordi con il Pd lo-

cale. Poi arriva Lui, Alemanno, quasi spiritoso quando inforca gli occhialini neri da presbite. I suoi predecessori hanno parlato dei danni provocati dalla sinistra, lui solo della situazione attuale. Della necessità di riprendere la Regione Lazio, oltre le europee. La caratura è tutt'altra e si vede. In piena campagna elettorale, gli “amici”. Gli altri sembrano ancora al palo. A seguire, la cena. L'importante è contarsi, sentirsi, annusarsi. Hanno preso la fusione nel Pdl come il minore dei mali possibili, realizzare il sogno di governare, sdoganati. Ma, sotto sotto, continuano ad avere la tentazione di salutarsi tra camerati.

Luciana Mocchi
luciana.mocchi@vocequattro.it

Quod non fecerunt barbari, fecit...



Tempi ormai andati quelli in cui i cittadini di Roma affidavano le loro proteste contro ingiustizie e soprusi alle argute pasquinade - per sfuggire alla censura di uno stato totalitario e sottrarsi al pericolo dell'esecuzione capitale!

Arguzia, inventiva, capacità comunicativa, doti che sembrano mancare all'esecutore della scontata rima contro il presidente del IV Municipio, Cristiano Bonelli, apparsa alcuni giorni fa sul muro esterno della sede municipale di via Monte Rocchetta.



Comune di Roma

IL COMUNE RISPONDE

filo diretto con **Antonello Aurigemma**

tutti i giorni dalle 9,00 alle 17,30

Tel. 06 6710251-2 • Fax 06 5759185

E-mail: aurigemma@tiscali.it

IL IV MUNICIPIO IN DIRETTA

filo diretto con il Consigliere **Bentivoglio**

tutti i giorni dalle 9,00 alle 12,30 e dalle 16,00 alle 19,30

Tel. 06 87194657 • Fax 06 87194627

E-mail: curzolane@tiscali.it

Colle Salario, case Ater in via Serra de' Conti, emergenza sicurezza e sanitaria

Cantine come discariche, regno di ladri

Buona parte dei vani è stata scardinata. Mucchi di oggetti e rifiuti, telai di motorini rubati. E c'è chi ha persino ricavato una palestra in quegli ambienti sotterranei e malsani, privi di mezzi e strumenti antincendio e di sicurezza: come dire, rischiare di fare la fine dei topi

Rifiuti a cumuli, tracce di piccoli fuochi, sporcizia, puzzo di fogna pestilenziale, porte forzate e divelte. Uno spettacolo di puro abbandono e degrado nelle cantine dei condomini di via Serra de' Conti 33, cinque scale, ognuna con 12 appartamenti. Si tratta di una palazzina Ater che la stessa azienda sembra ormai aver lasciato al suo destino, almeno a quanto dicono i residenti e a

quanto è possibile vedere direttamente.

«Il portone della scala H? È rotto da tre anni e nonostante le nostre comunicazioni nessuno è venuto a ripararlo o sostituirlo – sottolinea Carmen, nome di fantasia di una settantenne – Noi condomini abbiamo persino dovuto togliere uno dei battenti perché rischiava di caderci addosso. Così, a ingresso aperto, entrano anche i malintenzionati».

Infiltrazioni d'acqua copiose nel piccolo locale con i contatori elettrici, «Prima o poi qui salta tutto – aggiunge un'altra signora – Un paio di volte dall'Ater sono venuti a vedere questa e altre situazioni, ma di fare le riparazioni non se ne parla. Sembra che con il fatto che vogliono vendere l'immobile, non gliene fregghi più nulla».

Scendere verso le cantine è come dirigersi verso l'inferno. L'ingresso dalla scala "H" serve anche alla "I" che, per



misteri costruttivi, non ha un passaggio diretto ai sotterranei. La sorpresa è girando proprio fra le cantine: porte divelte con saccheggio del materiale custodito e buttato nei corridoi, cumuli di materassi,

cerchioni d'auto, vecchi lavabi, bottiglie; umidità che

mangia le chiusure in metallo, un vano intercapedine invaso di rifiuti, resti di motorini rubati, liquami maleodoranti. La situazione potrebbe passare anche per un'emergenza sanitaria, senza considerare il pericolo incendi: non c'è un estintore e qualcuno a volte accende qualche fuoco (se ne vedono le tracce); la massa di rifiuti potrebbe incendiarsi, per non parlare di alcune bombole del gas lì abbandonate.

In una parte dei sotterranei c'è pure chi ci ha fatto una palestra, come dire, allenarsi in una catacomba sporca, malsana e senza sistemi di sicurezza. «Abbiamo lottato 16 anni con l'Ater, invasi dal fetore e dagli insetti fino ai piani di sopra, per far togliere i pozzi neri e avere solo un normale allaccio in fogna – sottolinea Sandra, 55 anni - Adesso, al confronto, è un paradiso»

Nicola Scianmamé



Marcigliana, il lupo perde il pelo ma non il vizio

Passa il tempo, ma "il lupo perde il pelo ma non il vizio". Questo è quanto si presenta ancora oggi agli occhi dei frequentatori (sportivi o naturalisti) che frequentano l'area protetta della Marcigliana, gestita dall'ente Roma Natura. Nonostante gli interventi di pulizia curati tempo fa da Terna, a quanto pare ben poco possono i guardiaparco contro questo malcostume italiano. Servirà più cultura ambientale o più repressione?





Porte aperte
anche
la domenica.

IDROGROSS

riveste tutta la casa

via di Settebagni, 742 (uscita 9 GRA) www.idrogross.it

OUTLINE

Oltre a buche e asfalto dissestato anche la violazione dei divieti

Viadotto Gronchi, come in una pista ciclabile

Nonostante la proibizione e biciclette e motorini di piccola cilindrata transitano con tranquillità lungo la carreggiata. I ciclisti rischiano la propria incolumità e causano problemi agli automobilisti

Oltre a buche, tombini pericolosi, scarsa manutenzione e illuminazione a volte carente, sul Viadotto Gronchi non si rispetta la segnaletica stradale. Nonostante ci sia da sempre il divieto di transito per biciclette e motocicli con cilindrata inferiore ai 150 cc, ciclisti e motociclisti ci passano lo stesso. C'è chi percorre solo un breve tratto, chi chiacchiera con il compagno, chi si stringe ai bordi della carreggiata,

chi agita le braccia per segnalare che sta svoltando a destra o a sinistra. I ciclisti indisciplinati mettono a rischio la propria incolumità per l'asfalto dissestato e le numerose buche sulla carreggiata; rappresentano poi un forte rischio per la circolazione. Le auto sono costrette a rallentare di colpo e spesso nel sorpassarli devono invadere bruscamente l'altra corsia. Nei tratti di immissione la situazione è ancora più critica perché



gli automobilisti se li ritrovano davanti all'improvviso. All'imbrunire il rischio è ancora più alto. Tanti sono i problemi causati dagli automobilisti

che violano il codice della strada. È quindi importante che tutti, automobilisti e ciclisti, abbiano maggiore rispetto delle regole per evitare i continui incidenti che si ripetono sulle nostre strade. Allo stesso tempo occorre che ci siano più corsie riservate ai ciclisti o più piste ciclabili, più controlli e sicurezza evitando il passaggio a chi non ne ha diritto, in modo da garantire a tutti di avere i propri spazi.

Stefania Gasola
stefania.gasola@vocequattro.it

Cabina Acea a Cinquina, la solita storia con una riparazione maldestra

Questa è la liberalizzazione dell'energia elettrica

Ormai a Roma, con il nuovo regime di gestione delle forniture d'energia, la gestione è passata tutta all'Acea, l'azienda municipale. Ma i cittadini di Cinquina non sono contenti del servizio, dopo anni di blackout

Tanto piovve, che tuonò. Ma non era la voce di Giove Pluvio quella che nel primo pomeriggio di domenica 19 aprile aveva anticipato un blackout a Cinquina. A causa delle continue infiltrazioni d'acqua dal tetto ormai ridotto a un colabrodo, di una cabina elettrica in via Aurelio Gotti, sono bastate poche gocce sulle apparecchiature per far saltare di nuovo la corrente. Ma questa volta la gente era ancora più arrabbiata, perché il fatto è successo proprio durante il rito sportivo domenicale, quando già tanti avevano pagato la visione degli incontri di calcio senza potere usufruire del servizio. Dopo l'ultima "fumata" del marzo di un anno fa, come documentato da La Voce, l'Acea aveva messo un misero telo di plastica: la gente attendeva invece un rifacimento del tetto. Purtroppo è accaduto di nuovo. La verifica degli interruttori di casa, i rituali delle telefonate al pronto



intervento, fino all'arrivo dei tecnici e, dopo vari tentativi, il servizio viene ripristinato.

Ma è una cosa già vista. Di chi la colpa? «Probabilmente di noi abitanti che ancora tolleriamo questa situazione da terzo mondo - dice una persona che osserva i lavori di riattivazione - Però la bolletta arriva sempre puntuale». Intanto i tecnici, finito l'intervento, rimettevano sopra il tetto l'ennesimo telo di plastica. Fino al prossimo blackout.

Maurizio Ceccaioni
maurizio.ceccaioni@vocequattro.it

All'istituto del Tufello, i vincitori della I edizione del concorso "Aristophaneum"

I trent'anni del liceo classico "Aristofane"

Il 18 aprile il liceo classico e linguistico "Aristofane" di via Monte Resegone ha celebrato il trentennale con una giornata di studio dedicata al grande commediografo greco vissuto fra V e IV secolo a.C. Ad aprire la manifestazione il dirigente scolastico, professore Claudio Salone. Dopo, le relazioni di alcuni docenti dell'Università "La Sapienza" sui diversi aspetti dell'opera dello scrittore greco. Al pomeriggio, nell'Aula magna, l'esibizione dell'ensemble "Aristofane" con giovani musicisti dell'istituto. A conclusione, la premiazione dei vincitori della prima edizione del Praemium

Aristophaneum indetto dalla scuola per il trentennale con il patrocinio della Presidenza del Consiglio, della Provincia di Roma e del IV Municipio. Nelle scorse settimane una commissione di dieci docenti di greco del liceo ha esaminato 102 elaborati provenienti da molti licei classici d'Italia stilando una graduatoria di dieci finalisti. I vincitori: Anna Costantini di Saluzzo, Manuel Papapietro di Matera e Federica Di Mattia di Messina. Nessuno studente romano fra i finalisti.

Raffaella Paolessi
raffaella.paolessi@vocequattro.it

Mora romana: tra l'asfalto e l'acqua, vince la seconda La rotatoria della sfortuna

Colle Salario e Serpentara, tra le voragini dell'asfalto un concorso a premi per auto e due ruote: vince chi sopravvive

La rotatoria è un elemento urbanistico per lo snellimento del traffico e la semplificazione della gestione di intersezioni viarie senza semafori. Recenti studi hanno rilevato che nelle zone gestite da sistemi di rotonde il pericolo di incidenti diminuisce del 50%. In alcuni casi tutti questi vantaggi svaniscono nel nulla se, come nel caso della rotatoria tra via Monte Grimano e via Monte Gilberto, zona Colle Salario, la situazione dell'asfalto è drammatica. Non leggeri avvallamenti o crepe nell'asfalto, ma vere e proprie voragini accompagnano automobili e motorini. L'instabilità delle vetture in curva aumenta perché costretti a dover compiere slalom tra buche; pericolose fenditure costringono i motorini a dover effettuare brusche sterzate per evitare di

perdere la padronanza del mezzo, tanto più che l'illuminazione notturna della zona garantisce solo una parziale visibilità. Situazione molto simile si riscontra anche in viale Lina Cavalieri, dove lungo i marciapiedi esterni che costeggiano la rotatoria, sono stati accatastati i pezzi di asfalto che mancano dall'interno delle buche. Dopo un inverno di piogge fitte, la situazione appare ormai alla deriva, l'asfalto delle strade non ha retto all'acqua e le precarie toppe d'asfalto hanno peggiorato la situazione. Ammortizzatori da rifare, schiene con vertebre schiacciate, tamponamenti e incidenti sono solo alcune delle cose che possono capitare grazie alla totale incuria delle nostre strade.

Sara Nunzi
sara.nunzi@vocequattro.it

CAF Italia srl
Sede 603 di Colaierà Arturo Antonello

730 - ISE - ISEE - ICI - RED - UNICO

Servizi complementari:

Servizio di consulenza e assistenza legale, contabilità aziendale, elaborazione dati di contabilità, elaborazione paghe e contributi, contabilità colf.

Commercialista in sede Dott. Sandro Ferrante

Via Val di Chienti, 73 - 00141 Roma - Tel. 06.45493474 - Fax 06.45444229

EPAS
InA

Ente di Patronato e di Assistenza Sociale

Promosso dalla INA ai sensi della Legge 152/2001 - riconoscimento con D.M. del 01/02/2002 in G.U. n.47 del 25/02/2002

RECAPITO COMUNALE

Il Patronato EPAS assiste gratuitamente i Cittadini per le pratiche pensioni:

INPS - INAIL - INPDAP

PROFESSIONALITÀ E COMPETENZA AL SERVIZIO DEI CITTADINI

Dove il terremoto ha ucciso. In viaggio con un gruppo di mezzi carichi di aiuti

L'Aquila, distruzione, lutti e dignità

Uniti a una colonna del coordinamento di Protezione Civile del IV Municipio, verso le terre devastate dal sisma. Dal capoluogo abruzzese fino alla zona Est, da Paganica a Fossa, fino a Camarda

dall'inviata
Luciana Mocchi

Dopo una lunga mattinata di preparativi, alle 14 del 10 aprile, l'ennesima colonna del coordinamento protezione civile del IV Municipio diretto da Roberto Borgheresi, si muove alla volta dell'Aquila. Una decina di

mezzi, tra furgoni, camioncini e vetture di volontari. Sull'autostrada, ancor più trafficata del solito, incontriamo reparti della Protezione Civile provenienti da ogni parte d'Italia. Ma anche macchine di privati ricolme di tutto. I centri di raccolta ufficiali dicono di fermare gli invii, ma chi si è messo in moto non si può fer-



mare, siamo tutti abruzzesi, in questo momento. Dal casello dell'uscita ovest, L'Aquila appare avvolta da una coperta di nuvole basse, che nasconde pietosamente alla vista le sue ferite. La statale 17 è punteggiata di macerie e di palazzi ancora in piedi. La città sembra bombardata: il bastardo ha colpito a macchia di leopardo. Ha risparmiato paesi e ne ha colpiti altri, con una logica casuale. Sulla stessa via, palazzi spariti e palazzi integri. Avere salva la vita, quella notte, è stata un colpo di fortuna, come alla roulette.

Giro delle tende sparse intorno alla zona Est, da Paganica a Fossa, a Camarda. Tanti sono accampati appena fuori delle loro abitazioni. Tranne chi ha avuto dei lutti in famiglia, nessuno porta in viso i segni della disperazione. Si sono salvati e questo gli basta. Il resto verrà poi, con caparbia e rassegnata determinazione. Tanti soccorritori in giro, ma la sensazione che qualcosa nel coordinamento



centrale non sia ancora a pieno regime, c'è. Se avesse colpito in inver-

no, sarebbero stati guai peggiori, qui la temperatura può arrivare anche a

- 17 in pianura, quindi la gente è grata perfino di questo, che la stagione sia favorevole. L'aria è diversa, il terremoto ha un suo profumo caratteristico, che sa di cane bagnato, di polvere, di pioggia, di terra, di dolciastro, di paura, di rabbia. Rimane attaccato addosso, anche sulla strada del ritorno. Per giorni non c'è modo di eliminarlo, ormai si è trasformato in un ricordo indelebile.

Ricordando Sandro Spagnoli, veterano di tante emergenze

Prima che le linee telefoniche andassero in tilt, subito dopo la scossa fatale del 6 aprile, il suo cellulare deve essere stato sommerso di chiamate alle quali non avrebbe più risposto. Sandro Spagnoli, 51 anni, impiegato presso la Regione Abruzzo, era conosciuto in città. Responsabile nazionale di Nuova Acropoli, presidente della sezione aquilana e disaster manager di Protezione civile, aveva creato dal nulla la sezione antincendio boschivi e partecipato alle emergenze di diverse sciagure naturali all'estero, dai terremoti in Pakistan e Indonesia, ai luoghi dello Tsunami. Ma il destino è sempre in agguato. Senza dubbio una persona esperta, la notte della tragedia



Sandro Spagnoli

era rimasto in casa nonostante la scossa delle 23, assieme alla figlia ventenne con lui scomparsa. Il palazzo in cui abitavano è crollato completamente, senza dare una possibilità di fuga. Nella strada vicina, una voragine ha inghiottito molti metri di strada e automobili. Sandro era un punto di riferimento, nella sua divisa della Protezione Civile infondeva calma e sicurezza anche nelle situazioni più critiche. Nel suo nome e nel suo ricordo, dopo un primo momento di smarrimento, i "suoi" ragazzi hanno continuato l'opera a cui aveva dedicato gran parte della sua vita, portando soccorso ai sopravvissuti e occupandosi del campo allestito davanti l'Alenia Spazio. (L.M.)

NUOVO

POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO
“CAVOUR” S.r.l.
LABORATORIO ANALISI CLINICHE
Convenzionato SSR
Direttore Prof. Dott. Oreste Zardi

- Laboratorio di Analisi Cliniche e Microbiologiche
- Poliambulatorio Specialistico
- Ecografia - Ecocolor Doppler - Ecocardiografia

ORARIO PRELIEVI: Lunedì - Sabato: 7,00 - 10,00
ORARIO SEGRETERIA: Lunedì - Venerdì: 7,00 - 12,00 / 15,00 - 19,00 Sabato: 7,00 - 12,00

PROVA GRATUITA DEL TUO UDITO
14 MAGGIO 2009
Ore 7-12 / 15-19

Prelievi ed Ecografie a domicilio - Visite Medico-specialistiche per appuntamento

00138 Roma - Via Ortignano, 2/c (Fidene) - Tel. 06.88.01.614 - Tel./Fax 06.88.05.215

I risultati della raccolta per il terremoto in Abruzzo

Solidarietà esemplare quella del IV Municipio

Chiuso lo stoccaggio degli approvvigionamenti e consegnato tutto materiale. Bonelli: «Un evento senza precedenti»

Che l'italiano sappia essere solido nei momenti difficili è noto. «Ma quello che è avvenuto in Quarto non ha precedenti - dichiara il presidente Cristiano Bonelli - La nostra volontà di partecipare alla gara di solidarietà per i terremotati in

Abruzzo, ha visto fianco a fianco maggioranza e opposizione in uno sforzo comune». «Paradossalmente, queste necessità così gravi, riportano la politica al servizio dei cittadini - dice Bonelli - Tutto è nato spontaneamente e senza speculazioni di sorta.

Consiglieri, assessori e volontari hanno partecipato in solido, senza costi per l'amministrazione: tutti si sono auto-tassati, per la benzina, per le merci che servivano di più e l'affitto dei camion». «Abbiamo raccolto circa 75 tonnellate di merce, 13 camion carichi di beni di prima necessità - conclude Bonelli - Tutto è stato stoccato e imballato da circa 50 volontari alternatisi fino a tarda notte. La consegna del materiale è stata effettuata sempre in maniera mirata. Il materiale è stato distribuito spesso direttamente alla popolazione, su richiesta di Croce rossa o Protezione



civile. Sempre presente un rappresentante delle istituzioni locali. Circa mille i cittadini che hanno aderito alla sottoscrizione del municipio. Quasi altrettanti hanno voluto rimanere anonimi». Onna, Sant'Elia,

Sant'Angelo, San Martino e L'Aquila, sono solo alcuni dei paesi o frazioni raggiunte dalla solidarietà dei cittadini del IV Municipio.

Marcello Intotero Falcone
marcello.intotero@vocequattro.it

Continua la mobilitazione di associazioni di volontariato per i terremotati

Agesci e Roma Futura: solidarietà per L'Aquila in IV

Rientrata l'emergenza per acqua e viveri. Servono prodotti per l'igiene personale, giochi per bambini, stoviglie di carta

Tante le associazioni di volontariato in IV Municipio che, insieme a cittadini, consiglieri municipali e aziende commerciali, hanno prestato gratuitamente la propria opera per lo stoccaggio, lo smistamento e l'imballaggio delle merci destinate ai terremotati dell'Abruzzo. In particolare gli scout dell'Agesci, capitanati da Marco Marzano, in collaborazione col Comune di Roma e il coordinamento della Protezione civile del IV, l'associazione Roma Futura (presidente Sabrina Pirrera) e l'associazione Mamme in Quarta che si è unita alla raccolta del Municipio. Roma Futura ha raccolto e distribuito materiali di prima necessità nelle tendopoli della provincia abruzzese: Onna, Paganica, Filetto, Piesco Maggiore, Fagnano Alto e San Vittorino. «Facciamo almeno

quattro viaggi a settimana - dice Gennaro Esposito, coordinatore operativo dell'associazione - insieme alla Protezione Civile del Municipio e al suo coordinatore Roberto Borgheresi: abbiamo mobilitato diverse aziende nel territorio, partendo con colonne di sette, otto camioncini a volta». I generi più richiesti nell'ultima settimana, i prodotti per l'igiene personale, giochi, matite e blocchi da disegno per i bambini, radioline portatili, piatti e bicchieri di carta, pannolini e latte in polvere. Viveri e acqua, al momento non sono necessari. La raccolta continua all'Agesci, nella sede del gruppo scout Roma 66, in via dei Campi Flegrei 40, il giovedì e la domenica, fino a fine aprile.

Ester Albano
ester.albano@vocequattro.it

Slancio di solidarietà di un imprenditore locale: offre il pranzo a tutti i volontari

I Volontari del Municipio ringraziano "Mister X"

È venerdì Santo, un cittadino come gli altri arriva con la famiglia al centro di raccolta del Municipio. Parla con i volontari, si informa su i beni più utili da portare. Parte e ritorna alle 11,30 circa. Dopo aver consegnato assieme alla moglie e alla figlia il suo contributo, si ferma e osserva i volontari al lavoro. Impaccano, scaricano, imballano e danno indicazioni. Resta sorpreso, quasi commosso dal loro spirito di abnegazione. Chiede di parlare con l'assessore Fabrizio Bevilaqua: vuole fare qualcosa per i volontari. L'assessore crede che voglia partire come volontario. Lui ribadisce, «No, io vorrei fare qualcosa per questi ragazzi che stanno lavorando qui per il prossimo, in questo giorno di festa». L'assessore non sa che rispondere. Il

centro di raccolta chiude ufficialmente a mezzogiorno. Mister X (nome di fantasia) è un imprenditore, si fa avanti e propone un invito a pranzo per tutti. In un ristorante di zona. Dopo mezzora il ristorante attendeva i quasi quaranta operatori. Mister X non vuole che si sappia il suo nome. È venerdì Santo, non si mangia carne, è tutto a base di pesce. I ragazzi arrivano e iniziano il pranzo ancora increduli. È un bel momento di aggregazione e di serenità. Dopo, tutti tornano al centro raccolta, ma continuano a domandarsi chi è stato il loro benefattore. Tra quei volontari c'è anche un giornalista de La Voce. Quindi, a nome di tutti volontari del Municipio, grazie a Mister X!

(M.I.F.)

Un minuto di silenzio anche al centro commerciale

Dalle 11 alle 13,30 sono stati spenti gli impianti radio in tutti i locali, abbassate le luci e spente le insegne dei negozi, interrotta ogni attività per fare un minuto di silenzio

Ad seguito della delibera del "Lutto Nazionale" da parte del Consiglio dei ministri, il 10 Aprile, giorno dei funerali di Stato per le vittime del sisma in Abruzzo, anche nel IV Municipio le bandiere sono state esposte a mezz'asta su tutti gli uffici pubblici, alcuni negozi hanno deciso di rimanere chiusi per un'ora, altri di tenere la serranda a metà. Nel centro commerciale Dima Shopping Bufalotta, dalle 11 alle 13,30 sono stati spenti tutti gli impianti radio, abbassate le luci e spente le insegne dei negozi, inoltre alle 11, con l'inizio dei funerali di Stato, la direzione ha invitato tutta la clientela del centro



commerciale ad interrompere ogni attività e fare un minuto di silenzio. Tutti i clienti hanno smesso di fare la spesa e le cassiere del supermercato "Carrefour" si sono alzate in piedi per ricordare le vittime del terremoto. Nei negozi stessa scena. Un lungo applauso ha concluso il minuto di riflessione e il centro commerciale, commosso, ha ripreso le sue normali attività. Infine i negozi hanno raccolto dei soldi per acquistare beni di prima necessità per una tendopoli in Abruzzo che ancora ne aspetta l'arrivo.

Silvia Colaneri
silvia.colaneri@vocequattro.it

BAUHAUS
Toeletta & Petshop
Via Corrado Mantoni, 3/5 - Roma
Zona Porte di Roma
Tel. 06.87130811



A seguito della chiusura di alcune aule e l'aumento dei timori dopo il terremoto

Lavori alla Montessori di viale Adriatico

Nove aule e tre laboratori chiusi, alunni e insegnanti spostati di classe per l'adeguamento alle norme di sicurezza del complesso scolastico. La Regione si è svegliata, qualcuno mugugna ma il Municipio non può che guardare

Il complesso ex Gil di viale Adriatico ha una storia controversa. Di proprietà della Regione Lazio, ospita anche l'Istituto Comprensivo montessoriano, con sezioni dalla materna alle medie. C'è pure una piscina, recintata e

piena d'acqua stagnante, ricettacolo di sporizia topi e zanzare, ma scelta tempo fa da una coppia di germani per nidificare. Più volte sono stati chiesti provvedimenti per sanare il degrado ma, oltre a svuotare la vasca senza rimuovere la sporcizia dal



fondo, null'altro è stato fatto. Il problema della proprietà è emerso con forza quando sono partiti gli accertamenti per la sicurezza nella scuola. Da più parti erano giunti segnali di preoccupazione dopo la chiusura di alcune aule per una perizia statica partita a fine dicembre 2008, timori cresciuti dopo il recente terremoto a L'Aquila. «Non c'è alcun pericolo

- dice Rosa Vocaturo, dirigente scolastica - ma si tratta di interventi della Regione per la messa a norma dello stabile». Per ora sono state chiuse 9 aule e 3 laboratori, ma c'è polemica: «È una situazione transitoria e le aule provvisorie sono idonee - dice la dirigente - Nonostante l'accesso agli atti e la presa visione della perizia del tecnico regionale, ingegnere Costantini, un grup-

petto di genitori e insegnanti ha reagito negativamente: non ne capisco il motivo». L'anomalia è che ci sono di mezzo due istituzioni, «ma il Municipio - dice Cristiano Bonelli - può fare ben poco non essendone proprietario». Chissà che non si trasferisca il tutto nelle nuove scuole a Porta di Roma?

Maurizio Ceccaioni
maurizio.ceccaioni@vocequattro.it

Via Iacobini, la polizia ha sgomberato diverse volte, ma l'autocaravan è sempre lì

Camper rom "stanziale", si riaccende il caso

Le proteste degli abitanti delle vie limitrofe e dei commercianti del vicino mercato rionale. Arrivano anche le contro-proteste dei rom. Intanto, contro ogni regola, una strada ridiventa camping

Via Iacobini che sfocia in via Mari, il viale buio degli accoppiamenti rischiosi e clandestini, la notte; il viale soleggiato e ammasso di lamiere, il giorno. Tutte le mattine c'è il mercato rionale, sotto via Iacobini: scendendo dalla collinetta di terriccio, erba gatta e merda di cane, ti trovi davanti "Spqr Mercato Rionale di via Conti", l'ex spaccio popolare di via Val Melaina. Quello con i prezzi più convenienti in tutta Roma e con le proteste più arrovantate fra i municipi dell'Urbs Aeterna. Un classico camper bianco, nemmeno troppo sgangherato, due tavolinetti sull'erba dove pascolano cani e gatti, qualche sedia un po' mal messa. Niente male come organizzazione. Padroni dell'autocaravan, i rom. Circa due anni fa, stessa postazione, mezzo gestito: un camion blu, semi-rottame. Gestito sempre da rom. Uno di loro tentò di stuprare una ragazza, pieno giorno: sfiorò il linciaggio. La Municipale fece sgomberare. Ora i rom sono ricomparsi. Ivo Franceschelli, 32enne residente in via Mari: «Basta, devono andarsene, sgomberare il terreno, sono dei rom sedentari poi, un ossimoro. Questa è occupazione indebita di suolo pubblico». Marta Rasponi, titolare di un chiosco al mercato rionale: «Non vi dico i furti qui da noi al



mercato, sono preoccupata, questa è una razza di ladri e perversi. Sempre a sporcare poi, lì sul prato. A fare i loro bisogni in libertà». La risposta non si fa attendere, Ivan Rancioiu, rom 40enne, due lauree, in Letteratura e in Legge, conseguite al suo paese: «Macché ladri, zingari e perversi. Qui c'è gente che lavora, dalla mattina alla sera. L'Italia ha una malattia strisciante, da sempre: sotto-sotto, è ideologicamente fascista. Non abbiamo nulla a che fare con i tizi che ci hanno preceduto qua, non c'entriamo nulla con lo stupro di due anni fa, mandiamo i nostri bambini a scuola e paghiamo regolarmente bollo e assicurazione del camper».

Federico Ligotti
federico.ligotti@vocequattro.it

L'accampamento di via Monte Amiata rimarrà lì, indisturbato

Via Prati Fiscali, soluzione parziale al problema nomadi

Fino al 26 marzo un presidio fisso della polizia ha impedito che nuovi camper stazionassero nell'area, ora si spera nella riqualificazione promessa dalla proprietà del terreno

Il piccolo terreno di via dei Prati Fiscali Vecchia, all'incrocio con via dei Prati Fiscali, non è più una piazzola di sosta per i camper dei nomadi. Dopo lo sgombero e fino al 28 marzo, la Polizia di Stato è rimasta sul posto giorno e notte con un presidio fisso per impedire che nuovi camper stazionassero nella zona. La proprietà del terreno, invitata a recintare l'area, si è mostrata interessata a riqualificarla per un futuro utilizzo commerciale. Ben diversa è la situazione della baraccopoli che ospita decine di nomadi sempre su via dei Prati Fiscali Vecchia, all'altezza di via Monte Amiata. L'accampamento, inserito in un terreno



privato, non è stato censito dalla Prefettura e dalla Croce Rossa, come avvenuto per altri insediamenti di nomadi della Capitale. Per lo stesso motivo non rientrerà nemmeno nel piano di razionalizzazione, riqualificazione e controllo. Gli ospiti di via dei Prati Fiscali Vecchia continueranno quindi a condurre le loro quotidiane attività per il quartiere e a vivere accampati in un'area ormai riqualificata, circondata da palazzine di nuova costruzione. Per la loro integrazione non rimane che sperare nell'opera del Nucleo Assistenza Emarginati della Polizia Municipale.

Roberto Vincenzo Ilardi
roberto.ilardi@vocequattro.it



SELEZIONIAMO
Universitari
e pensionati
con auto capiente
per distribuire questo giornale
ogni 14 giorni
Tel. 06 88 05 747
Ore 14,30 - 15,30



Scopri una nuova

FANTASTICA ESTATE

al Salaria Sport Village

con i nuovi **CENTRI ESTIVI**

per **Bambini/e** e **Ragazzi/e**

dai **3** ai **14** anni

dall' **8** GIUGNO
all' **11** SETTEMBRE
2009

Calendario Raduni

Giugno

- 1° raduno: 8 giugno - 12 giugno
- 2° raduno: 15 giugno - 19 giugno
- 3° raduno: 22 giugno - 26 giugno
- 4° raduno: 30 giugno - 3 luglio

Luglio

- 5° raduno: 6 luglio - 10 luglio
- 6° raduno: 13 luglio - 17 luglio
- 7° raduno: 20 luglio - 24 luglio
- 8° raduno: 27 luglio - 31 luglio

Agosto

- 9° raduno: 3 agosto - 7 agosto

Settembre

- 10° raduno: 31 agosto - 4 settembre
- 11° raduno: 7 settembre - 11 settembre

La giornata al Centro Estivo Salaria Sport Village

- | | |
|----------------------|----------------------------------------------------------------------------|
| 8.45 - 10.15 | attività sportive
(calcio, nuoto, canottaggio, tennis, giochi sportivi) |
| 10.15 - 10.45 | merenda |
| 10.45 - 12.30 | attività sportive
(calcio, nuoto, canottaggio, tennis, giochi sportivi) |
| 12.30 - 13.30 | pranzo servito in locale climatizzato |
| 13.30 - 15.30 | attività ludico sportive |
| 15.30 - 16.30 | piscina libera |
| 16.30 - 17.00 | termine attività e arrivederci |



Vieni a trovarci!
**IL DIVERTIMENTO
STA PER COMINCIARE!**

www.salariasportvillage.it info@salariasportvillage.it



naturalmente unico

Parco Talenti e il mistero svelato dei terreni "lievitati" da 3 a 5 metri

Da ambiente naturale a discarica di terra

La denuncia era già emersa durante un recente incontro ad Insieme per Fare, ma oggi si amplifica dopo gli interventi di alcuni comitati ed associazioni del Municipio che chiedono un intervento per ristabilire la legalità. Chi ci pensa?

Non servono le rilevazioni altimetriche disponibili su Google Earth e nem-

meno la più classica "stadia", per capire che qualcosa non va in quei nuovi livelli del "piano di cam-

pagna" accanto a via Casal Boccone. Sembra ci sia stato il bradisismo (positivo) con la sollevazione del terreno, come a Pozzuoli. Il problema, in tempi di terremoto, aveva allarmato i meno scaltri. Qualcun altro invece - anche esponenti dei comitati di quartiere e Italia Nostra - l'aveva interpretato con esattezza: «È diventata discarica degli inerti dei cantieri di Mezzaroma -

dice una signora di passaggio - Guardi l'altezza del tronco dei pini, ridotta della metà».

Con una convenzione del 1997 per la "Centralità Talenti", Fineuropa (Mezzaroma) cedeva al comune di Roma, 38 ettari in cambio di migliaia di metri cubi di cemento. Ad oggi nulla risulta sulla sistemazione del parco e infrastrutture interne. Apparentemente sembra tutto



Dopo i due impianti Tim e Wind, Vodafone ne ha installato un terzo

Un'altra antenna in via D'Ovidio

Via Francesco D'Ovidio sembra essere la strada preferita dagli operatori di telefonia mobile. A pochi metri di distanza stanno addirittura ben tre antenne. Dopo i due impianti di Tim e Wind collocate ai civici 124 e 131, di recente la Vodafone ha installato la terza Stazione

Radio Base sull'edificio al civico 133. Non sembrano essere servite a molto le proteste dei cittadini residenti nella zona, del "Comitato Piazza Sergio Corazzini Verde" e dell'Associazione Rete Nuovo Municipio IV. Anche il Consiglio municipale si era interessato alla vicenda. Con l'ordine del

giorno n.3 del 1 agosto 2008 aveva chiesto al IX Dipartimento e agli altri uffici competenti di sospendere qualsiasi nuova installazione o concessione per nuove antenne o stazioni radio base per la telefonia mobile in via Francesco D'Ovidio e zone limitrofe. Sui rischi dell'esposizione alle onde elettromagnetiche, voci non confermate hanno riferito che i tecnici intervenuti per un sopralluogo avrebbero sconsigliato di lasciare i bambini su balconi e ter-



razzi per più di due ore al giorno. Affermazioni che, se vere, sono preoccupanti. Importanti novità invece per quanto riguarda un'altra contesa antenna di telefonia mobile. Il Tar del Lazio ha disposto la sospensione dell'installazione dell'impianto sul palazzo dell'Enasarco di piazza De Lucia fino al 18 giugno prossimo.

Roberto Vincenzo Iardi
roberto.ildi@vocequattro.it

fermo. «Bisogna dire come stanno le cose - dice Irene Ortis di Italia Nostra - Abbiamo stimato un'elevazione dei terreni da 3 a 5 metri, grazie alla terra riportata. Siamo molto preoccupati per i danni dell'ambiente, ma determinati a seguire gli sviluppi». Su Google Earth si può vedere lo

stato del parco ed essendo immagini di un paio d'anni fa, si notano le differenze di colore nelle aree e i cumuli di terra scaricati. Ma i lavori proseguono incuranti delle proteste, con le ruspe tuttora all'opera.

Maurizio Ceccaioni
maurizio.ceccaioni@vocequattro.it



Serpentara: il Tar dice no all'antenna

Inarrestabile l'impegno del "Comitato Viale Lina Cavalieri" contro l'attivazione dell'antenna di telefonia mobile sul palazzo Enasarco di piazza Fernando de Lucia. Un altro stop, il quarto, è stato decretato dal Tar del Lazio che ha disposto la sospensione dei lavori: entro il 18 giugno il Comune di Roma, L'Arpa Lazio e la Ericsson dovranno presentare al Tribunale altra documentazione da discutere in seconda udienza. «Combattiamo con armi come il diritto alla salute e il principio di precauzione - dice Daniela Caramel membro del Comitato - Confidiamo nella giustizia. Inoltre la Ericsson e l'Enasarco hanno sempre rifiutato le richieste, venute da noi e dalle istituzioni municipali, di sedersi intorno ad un tavolino: un atto di disprezzo e di noncuranza».

A Talenti, tra via Sacchetti e via Festa, l'area verde è di nuovo ok

Il parco antistante San Ponziano è tornato pulito

Era da tempo che si parlava di riqualificazione dell'area verde antistante San Ponziano, col passare dei mesi divenuta sporca, piena di erbacce, non fruibile dai cittadini, dai fedeli della chiesa.

Un problema di non facile soluzione quello della manutenzione poiché il terreno non è di proprietà comunale ma del noto costruttore Pietro Mezzaroma che ha già concesso il pubblico utilizzo e non si può caricare dell'onere di una manutenzione ordinaria. Da tutto ciò è scaturita l'iniziativa del Cdq che, dopo numerose lamentele, ha affisso cartelli per coinvolgere i cittadini volontari e pulire in modo autonomo questa piazza verde. Contemporaneamente anche il parroco della chiesa di San Ponziano, Don Manlio, ha parlato con il presidente

Bonelli rappresentando l'esigenza della comunità di rimettere in ordine l'area verde. Così il Municipio si è mosso facendo fare dei lavori di rasatura dell'erba e di pulizia dell'immondizia accumulata, nascosta dalle piante cresciute oltre misura, lavoro fatto da una cooperativa convenzionata con il Municipio per i lavori di giardinaggio. In un paio d'ore i tagliaerba e i trattori hanno ripulito la piazza che è tornata libera, punto di ritrovo per i ragazzi e genitori della zona e per i fedeli della parrocchia. Questa pulizia però non durerà in eterno. Tra qualche mese il problema si ripresenterà. È necessaria una soluzione anche in vista della possibile costruzione di parcheggio nell'area.

Valentino Salvatore De Pietro
valentino.depietro@vocequattro.it

CARTEST roma.it
CENTRO REVISIONI

Centro Revisioni

auto, moto e mini car
in soli 20 minuti
senza appuntamento

Via Ortezzano, 10 - (traversa Via Bufalotta)
tel. 06.87121561 - Fax 06.87119090
www.cartestroma.it

Alla sala culturale della parrocchia Sant'Antonio da Padova

PittoPoesia a Settebagni ricordando Guareschi

Una mostra, organizzata in collaborazione con l'associazione "Il mio quartiere", che coniuga l'invenzione poetica di Carmen Minutoli al gesto pittorico di Marco Cagnolati, cofondatore del museo "Peppone-Don Camillo" di Brescello (Re)

Settebagni, zona spesso trascurata del IV Municipio, ottiene finalmente visibilità anche sui giornali. L'occasione è stata la mostra PittoPoesia "Artist to artist" del 19 aprile alla saletta culturale della parrocchia Sant'An-

tonio da Padova. Al centro, componimenti poetici di Carmen Minutoli accompagnati da illustrazioni di Marco Cagnolati, pittore ufficiale nonché cofondatore a Brescello (Re) del museo dedicato agli immortali personaggi di Giovanni Guareschi, resi celebri sullo schermo da Gino Cervi e Fernandel: Peppone e Don Camillo. I due artisti da anni cercano di dare maggiore visibilità alla figura, a lungo trascurata dai media, di Guareschi con iniziative e contributi artistici in ambito locale e nazionale. Tra le poesie presentate, "Al Giovannin", dedicata dalla Minutoli allo scrittore emiliano e da lei consegnata ai figli di Guareschi, Carlotta e Alberto (inserita nelle celebrazioni per il centenario guareschiano e selezio-



nata dalla commissione italiana Unesco). Dopo il concerto della banda "Giuseppe Verdi" di Settebagni, sono intervenuti Giuseppe Sorrenti, presidente della Commissione Cultura del IV Municipio e Sergio Bravin, presidente dell'associazione "Il mio quartiere". Dopo il ricordo del Maestro Potenza, amico di Guareschi e collaboratore del "Candido", è intervenuto Moraldo Rossi, regista e celebre aiuto di Federico Fellini, autore della prefazione del libro "Animando il mio pensiero" di Carmen Minutoli, presentato per l'occasione e distribuito ai presenti.

Alessandro Busnengo
alessandro.busnengo@vocequattro.it

Laboratori di disegno e cucina per bambini di varie età Alla Biblioteca Flaiano torna "Il martedì dei ragazzi"

Il 31 marzo ha avuto luogo "Disegnare con le forbici", primo di sette laboratori dedicati ai bambini che possono esprimere la loro fantasia e creatività, divertirsi con i coetanei e scoprire insieme il piacere della lettura

Disegnare senza utilizzare i colori: è stato questo il tema del primo dei sette laboratori in programma alla Biblioteca Flaiano nell'ambito dell'iniziativa "Il martedì dei ragazzi". L'incontro, dal titolo "Disegnare con le forbici", si è svolto il 31 marzo ed è stato curato da Antonella Abbatiello, nota autrice di storie per ragazzi con oltre 50 libri andati in stampa. I bambini, tra i 6 e i 10 anni, hanno realizzato dei disegni senza usare matite, colori e pittura, ma solo con delle forbici. Ogni bambino può dare libero spazio alla propria fantasia e creatività, interagire e confrontarsi con i suoi coetanei, conoscere la biblioteca. «Attraverso questa iniziativa si vogliono avvicinare i ragazzi al piacere della lettura e favorire lo sviluppo delle capacità creative, espressive, comunicative e relazionali dei bambini, impegnandoli in attività ludico-artistiche», spiega la dottoressa Ottavia Murru, responsabile della sezione ragazzi della biblioteca. Il primo appuntamento ha avuto grande successo e par-



tecipazione: 26 i bambini presenti insieme a genitori, nonni e parenti che osservavano i loro lavori. I prossimi incontri si svolgeranno a maggio, il 5, il 12, il 19 e il 26 dalle ore 17 alle 19. Verrà realizzato un corso di cucina dedicato ai bambini dai 3 ai 5 anni, a cura di Sonia Mercuri, psicologa esperta dello sviluppo e delle istituzioni socio-educative. Per partecipare all'iniziativa è necessario prenotarsi di persona o per telefono ed essere iscritti alla biblioteca.

Stefania Gasola
stefania.gasola@vocequattro.it

Anche il IV Municipio ha una banca dove non circola denaro: a piazza Fradeletto

Banca del tempo, per uno scambio di lavori

Le Banche del Tempo sono libere associazioni nel cui ambito si organizzano scambi di prestazioni e servizi valutati in base al tempo impiegato per realizzare attività oggetto degli scambi. Per esempio, se si effettuano due ore come baby-sitter, si potrà usufruire di due ore di corso d'inglese. Sono istituti di credito in cui le transazioni sono sulla circolazione del tempo, anziché del denaro. Chiunque può aderire poiché ognuno è potenzialmente in grado di offrire qualcosa di utile ad altri e perché le possibilità di scambi sono molteplici consentendo di risolvere problemi pratici, trovare compagnia, fare nuove amicizie, valorizzare esperienze e competenze. È molto facile diventare "correntisti": non è richiesta nessuna quota d'iscri-

zione, ma ogni nuovo aderente accresce il "portafoglio" di scambi disponibili. La Banca del Tempo del IV Municipio è gestita dall'associazione "Il ponte per la solidarietà e la cooperazione civile" a piazza Antonio Fradeletto 16, Nuovo Salario. La coordinatrice è Emanuela Landi. Attualmente gli scambi più frequenti sono visite culturali, lezioni di informatica, lezioni e conversazione di lingue straniere, ripetizioni di materie scolastiche, lezioni di fotografia, arte decorativa, piccole commissioni e riparazioni, cucito, massaggi, preparazioni pietanze, stiro, consulenza fiori di Bach, cura animali, corsi di gruppo di grafologia, restauro, risoterapia.

Claudia Governa
claudia.governa@vocequattro.it

In mostra le opere più recenti di Eduardo Palumbo

Eduardo Palumbo, artista napoletano residente nel IV Municipio e allievo del futurista Emilio Notte, espone i suoi lavori più recenti in una mostra dal titolo "Essenzialità delle forme" alla galleria Consorti in via Margutta 52/a, dal 16 aprile al 7 maggio. In alcune opere, da "Richiamo di un sapore lontano" a "Vento d'autunno"

è prepotente la presenza del colore, altre come "Poesia del deserto" o "Metafisica della luce" rivelano, nell'essenzialità delle forme e delle possibilità combinatorie, elementi geometrici che assumono un valore simbolico. Tempo, luce, spazio e segno che si svelano attraverso un'astrazione poetica dell'immagine.

Hair for You

GIORNI DI PROMOZIONE

MARTEDI e GIOVEDI <small>piega</small>	€ 13,00
MERCOLEDI e VENERDI <small>tinta (ritocco)</small>	€ 18,00
MARTEDI e GIOVEDI <small>mèches con cartine</small>	€ 50,00

ORARIO 9-18 NO STOP - E' GRADITO L'APPUNTAMENTO
Servizio extension, trucco, acconciature spose, manicure, pedicure curativo, estetico

Via Spluga, 15 (p.le Adriatico) - 00141 Roma - Montesacro
Tel. 06. 87.18.32.23

offerta non cumulabile

Da 0 a 18 Kg in 30 minuti

onda blu
Lavanderie Fast Service

APERTI 365
GIORNI L'ANNO
DALLE 8 ALLE 22

Dal piumone alla biancheria,
dai delicati alle tute da sci,
pulito veloce e conveniente,

IN SOLI 30 MINUTI

www.ondablu.com

Lavare 30
minuti

7^{Kg}
di bucato a soli **4,00€**
o 1 piumone singolo

13^{Kg}
di bucato a soli **5,00€**
o 1 piumone matrimoniale

18^{Kg}
di bucato a soli **6,00€**
o 1 piumone matrimoniale
+ 1 piumone singolo

Asciugare 30
minuti

7^{Kg}
di bucato a soli **4,00€**

13^{Kg}
di bucato a soli **5,00€**
o 1 piumone singolo

18^{Kg}
di bucato a soli **6,00€**
o 1 piumone matrimoniale

Igiene 
Linea di servizio clienti gratuita al
numero verde 800 100 100 - servizio clienti
chiamata gratuita dal 10/10/09

**ROMA scopre
il piacere della velocità
in Via Val d'Ossola, 88/90/92**

Il gruppo teatrale "I semiseri" in scena al Cineteatro 33

Un "prelibato" pranzo per quattro

Il regista Paolo Paoloni ha adattato la commedia "Pesce per quattro" di Rita Zimmer e Wolfgang Kohlaase, rinominandola per l'occasione "Arsenico e vecchi pescetti"

Il gruppo teatrale "I semiseri" ha portato in scena il 18 e 19 aprile al Cineteatro 33 la commedia "Pesce per quattro" di Rita Zimmer e Wolfgang Kohlaase che, nell'adattamento del regista Paolo Paoloni, ha preso il divertente titolo di "Arsenico e vecchi pescetti". La commedia narra le surreali vicissitudini di tre sorelle e del loro maggior-



domo. La casa sul lago dove vivono le tre donne, ormai in età matura, si apre a segreti e tenerezze:

Charlotte, Cecilia e Clementina sono ricche (possiedono una fabbrica di birra) ma, almeno in apparenza, sole. Quale sarà allora il ruolo del vecchio maggiordomo che da tanti anni vive in quella casa e che tipo di relazione ha instaurato con le tre donne? Lo spettacolo riserva più di una sorpresa: la passione, la gelosia, il denaro sconvolgono le tre donne al punto di programmare l'omicidio del maggiordomo che, stanco di elargire prestazioni amorose da anni senza alcun riconoscimento, le ricatta. «Il veleno è il sistema più svelto - sottolinea con cinismo una delle tre - e colpisce solo lo stomaco, non tutta la casa». L'arsenico sembra essere il principale ingrediente di questa commedia dal sapore retrò, che termina con un prelibato pranzo a

base di pesce. Il banchetto potrebbe risolvere i tormentati rapporti tra gli abitanti della casa. Ma in questo caso il condizionale è d'obbligo.

Il gruppo teatrale "I semiseri" nasce otto anni fa da un corso di teatro tenuto nei pressi di Guidonia dal regista e attore Paolo Paoloni. «Abbiamo portato in scena diverse commedie - racconta Paoloni - dal giallo di Aghata Christie (Delitto al vicariato) alle commedie di Aldo de Benedetti (Due dozzine di rose scarlatte) e Neil Simon (La strana coppia) fino a da arrivare ai drammi di Federico Garcia Lorca (La casa di Bernarda Alba). La prossima sarà "Due partite" di Cristina Comencini». L'incasso delle serate andrà in beneficenza per la costruzione di una casa famiglia.

Stefania Cucchi
stefania.cucchi@vocequattro.it

La "Scuola Romana di Circo" fa il pieno di spettatori

L'arte circense di scena al Brancaleone

Applausi e tante risate il 7 Aprile con gli artisti di fama internazionale del "Gran Galà Internazionale di Circo"

È stato apprezzato dal pubblico del Brancaleone lo spettacolo circense della "Scuola Romana di Circo". Applausi, urla e tante risate nella serata del 7 Aprile, dove giovani, adulti e bambini hanno partecipato numerosi al "Gran Galà Internazionale di Circo", durante il quale artisti di fama internazionale si sono alternati in numeri comici e di sorprendente abilità tecnica. I due giocolieri cileni *Los Chatos* hanno mostrato la loro incredibile abilità acrobatica e magica e hanno incantato grandi e piccoli facendo volare cappelli, birilli, palloni. Incredibilmente suggestive sono state le figure acrobatiche del *Duo Tobarich*. Tante risate con il clown *Daniele Antonini* e



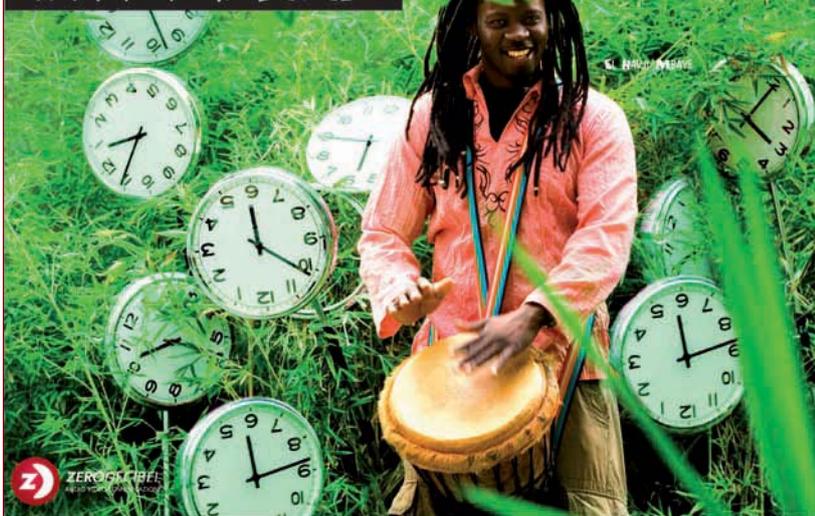
la pungente satira di *Guglielmo Bartoli*, dando vita a un mix di teatro di strada e antiche arti circensi fino a fondere il mimo con il clown, la tecnica con l'improvvisazione, il reale con il surreale, la poesia con la magia. A lungo applauditi anche i personaggi di *Teatrupo* e le divertenti

giocolerie di *Daimo e Antonio Tremani*. Lo spettacolo "Theoriginalkessler" è stato presentato da *Salvo Bengala, Alberto Becucci* e la "pelosa valletta" *Ciccio Paradise*, che oltre a condurre la serata, si sono esibiti con uno spassoso numero comico. Il Gran Galà è stato realizzato grazie alla partecipazione gratuita di tecnici, organizzatori e artisti, sia italiani che stranieri, che da sempre contribuiscono in varie forme alla crescita della Scuola Romana di Circo, riconosciuta a livello internazionale, che lavora con continuità alla formazione circense e del teatro di strada.

Silvia Colaneri
silvia.colaneri@vocequattro.it



NON PERDERE IL TEMPO



PASSA ALL'OFFICINA!

OFFICINE
ZERO

SALA PROVE

4 SALE PROVA, 2 STUDI DI REGISTRAZIONE, 1 SALA DI
PRE E POST PRODUZIONE MUSICALE

SCUOLA DI MUSICA

CORSI DI BASSO, BATTERIA, CHITARRA, CANTO, FISARMONICA,
PERCUSSIONI, PIANOFORTE, SOUND TECHNOLOGY,
TASTIERE, VIOLINO, MUSICA D'INSIEME ED ESIBIZIONI LIVE

SERVIZI AUDIO

REGISTRAZIONE DEMO, SONORIZZAZIONE E REGISTRAZIONE
LIVE DI CONCERTI, CONFERENZE, SPETTACOLI TEATRALI

VIA M. SOLERI, 19 00139 - ROMA
TEL. 06.20.36.85.10 FAX 06.83.39.17.70
E-MAIL INFO@OFFICINEZERO.IT
WEB WWW.OFFICINEZERO.IT

**Prenota la tua lezione PROVA
da Officine Zero è GRATIS!**

Numero Verde
800.92.40.92

Un inno alla primavera all'Uccelliera di Villa Borghese fino al 23 maggio

Un tè con le farfalle

L'intento della mostra è quello di dar vita ad un percorso didattico e coinvolgente oltre che di far vivere l'esperienza ad alto contenuto emozionale della trasformazione di una crisalide in farfalla

Ora che finalmente la primavera si fa sentire ecco un'iniziativa da non perdere per scoprire o riscoprire le farfalle, simbolo primaverile per eccellenza. Si chiama "Un tè con le farfalle" l'evento che è presente in questi giorni all'Uccelliera del Museo della Galleria Borghese; una mostra che non solo permette ai visitatori di passeggiare nella seicentesca Uccelliera, da poco riaperta e ricca di affreschi di notevole pregio, ma soprat-

tutto di rilassarsi o meravigliarsi della nascita di una farfalla da una crisalide osservando i primi battiti di ali mentre si sorseggia un buon tè nero aromatizzato alle rose. L'evento, che andrà avanti fino al 23 maggio, porta nel cuore della villa centinaia di specie dei coloratissimi insetti nei magici spazi dell'Uccelliera, seicentesca costruzione che chiude il Giardino di Fiori della Galleria Borghese. Un percorso didattico sviluppato da un

gruppo di entomologi guidati da Enzo Moretto, mostra le fasi di sviluppo della farfalla, dal seme al bruco, dalla crisalide alla farfalla. È possibile ammirare alcuni esemplari di falene Cometa del Madagascar, ma anche le ali cangianti della farfalla Morpho Blu e quelle lunghissime della specie Papilion; farfalle civetta che si alimentano succhiando zuccheri da banane e arance e svolazzano sulle teste dei visitatori. Previste delle visite giu-



date per le scuole che verranno svolte durante il corso della mattina, introducendo anche i più piccoli ai temi più delicati, come quello dell'in-

quinamento e dell'insufficienza di spazi verdi.

Valentino Salvatore
De Pietro
valentino.depietro@vocequattro.it

Su iniziativa di un gruppo di ragazzi del IV Municipio

Alter lego, progetto di una nuova cultura

L'Associazione Culturale si propone di compiere il salto di qualità diventando un marchio editoriale

È nata a Montesacro, zona Nuovo Salario, cuore pulsante del IV Municipio, l'Associazione Culturale Alter Lego. Un obiettivo definito: reperire almeno 500 iscritti che permettano all'associazione di compiere il salto di qualità, diventando così marchio editoriale.

Alter Lego: "leggo in quanto sono altro", e quindi "leggo altro". È un'associazione

culturale che pone come suo obiettivo principale un altro modo di essere, di sentire, di scegliere. Essere controcorrente; sentire un'esigenza imprescindibile oggi in Italia: il rilancio della cultura non "mass-mediata", di ogni sua manifestazione, orale, scritta e musicata; scegliere un rapporto fiduciario con gli associati e i lettori; proporre nuovi testi che accendano il pensiero; rileggere i capolavori

della letteratura occidentale con rinnovato interesse. Alter Lego è un'associazione

completamente indipendente che non riceve fondi né istruzioni di alcun tipo da nessun partito o movimento politico, culturale o religioso. I membri direttivi di Alter Lego sono semplici lavoratori del pensiero, fuori da qualsivoglia condizionamento di parte. Alter Lego, oggi, è un Magazine online e un gruppo su Facebook, ma soprattutto tanti progetti in cantiere.

L'ultimo evento patrocinato da Alter Lego è stato il tributo a Giorgio Gaber dei "Polli di Allevamento" del 22 aprile presso il "Fonclea" di via Crescenzo 82/a, zona Prati

Info: alter-lego@libero.it.

Federico Ligotti
federico.ligottivocequattro.it



Nuovo album per la storica band elettronica

I suoni universali dei Depeche Mode

Lo scorso 19 aprile è uscito "Sounds of the Universe", il nuovo album dei Depeche Mode, band "elettronica" di culto degli anni 80, inizialmente capeggiata da Vince Clarke, contraddistinta da sound caratteristico di sintetizzatori e suoni elettronici, che incanterà da subito il pubblico che seguiva la "new wave" di quel periodo. Affermatasi a livello mondiale con l'uscita dal gruppo di Clarke (che andrà a formare gli Yazoo con Alison Moyet), le redini dei Depeche Mode passano a Martin Gore che d'ora in poi



scriverà praticamente tutte le canzoni del gruppo. Per rimpiazzare le tastiere di Clark invece arriverà Alan Wilder. Da questo momento i Depeche riescono a forgiare dalla loro fucina musicale un successo dietro l'altro, grazie anche a Daniel Miller, il loro storico produttore. Nei 90 la band raggiunge il culmine della popolarità ma, dopo un estenuante e suggestivo tour mondiale ("Devotional"), i Depeche purtroppo conoscono anche l'inferno per i grossi problemi con la droga del cantante Dave Gahan, che mette in serio pericolo anche la propria vita. Rimasti in tre dopo il forfait di Wilder, fortunatamente arrivano "Ultra" ed "Exciter" due controversi album di grande successo che permettono comunque alla band di riportarsi ai fasti di un tempo, grazie anche alle redivive, armoniose e graffianti tim-

briche di un Dave Gahan finalmente ritrovato e da un sound aggiornato alle sonorità del nuovo millennio. Con il successivo "Playing the angel" raggiungono un livello di armonia compositiva che sfiora il capolavoro. Ed eccoci arrivare ad oggi con "Sounds of the Universe" e "Wrong", il primo singolo la estratto dall'album band. In questo lavoro la grinta e l'energia è la stessa di sempre, abbinata alla sorprendente capacità del gruppo di costruire sempre nuove sonorità ed atmosfere pur mantenendo un sound riconoscibilissimo. Questi sono i Depeche Mode, una band capace di trasformarsi e rinnovarsi come la crisalide che diventerà una splendida farfalla. E non abbiamo dubbi che riprenderanno il volo anche stavolta.

Romano Amatiello
romano.amatiello@vocequattro.it

La parola all'avvocato

Ripartizione spese pulizia scale

Egr. Avvocato, abito da due anni al piano terra di un condominio con ingresso indipendente direttamente dalla strada. Non riesco a capire perché mi ritrovo a pagare le spese ordinarie di pulizia e illuminazione delle scale, in base ai millesimi, considerato che io passo dal condominio solo per andare al garage sottostante. È giusto che io paghi così tante spese pur non usufruendo come gli altri delle scale condominiali?

Gentile lettore, Lei ha tutte le ragioni per dolersi. La ripartizione delle spese per la pulizia e illuminazione delle scale va, infatti, effettuata solo in base al criterio proporzionale dell'altezza dal suolo di ciascun piano o porzione di piano a cui esse servono, e non in base al valore dei singoli appartamenti secondo quanto risultante dalle tabelle millesimali. E ciò per costante Giurisprudenza sul punto, sempre che, nel regolamento condominiale, in deroga alla disciplina prevista per legge, non sia stato pat-

tuito e all'unanimità dei condomini, una diversa ripartizione delle stesse. E', infatti, evidente come a parità di uso, i proprietari di piani più alti sporchino le scale in misura maggiore rispetto ai proprietari dei piani più bassi e in egual misura usufruiscano della loro illuminazione, per cui devono contribuire in misura maggiore alle spese di pulizia, secondo l'uso che ciascuno può farne.

La ripartizione delle spese va fatta, quindi, secondo una corretta interpretazione delle norme in materia, con applicazione integrale del criterio dell'altezza di piano e, pertanto, Lei ha diritto a contribuire in misura minima alle medesime, sempre, ribadisco, in mancanza di diversa statuizione del regolamento condominiale.

STUDIO LEGALE
Avv. Federica Menciotti
Piazza dei Carracci, 1
00196 Roma
Tel. 06/3211939
Mobile 347/8436199
e-mail legale@vocequattro.it

Lo scrittore, residente in via Angiolo Cabrini,
è una gloria letteraria del IV Municipio

“I numeri del fuoco”, esordio di un giovane sessantenne

L'opera prima di Giuseppe Elio Ligotti, pubblicato da GBM e in vendita nei circuiti Feltrinelli e Arion, è un giallo metastorico, un thriller ambientato ai tempi della Roma di Nerone che rimanda a sconvolgenti verità sull'Italia d'oggi

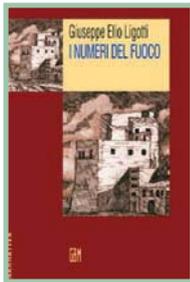
Esordire alla letteratura a sessant'anni passati. Non male per chi di tecniche di scrittura se ne intende fin troppo: Giuseppe Elio Ligotti, professore in pensione col vizio dell'anagramma e della sintesi fulminante, da anni conduce un laboratorio di scrittura creativa per la provincia di Roma. Con “I numeri del fuoco”, suo primo romanzo pubblicato ed edito dal-



da sospettare l'assurdo: il ritorno di Tigellino e dei suoi pretoriani. Fra inseguimenti, flashback, spartorie, scherzaglie dialettiche, interventi di vecchie e nuove mafie fra Roma e la costa del trapanese, si arriva al colpo di scena finale. In appendice il romanzo di Tigellino, un romanzo a misteriosa ouverture sul più grande intrigo di potere per-

petrato a Roma sotto l'Impero più controverso della Storia, quello di Nerone. Dalla scheda biografica dell'autore scopriamo che “l'esordiente” Ligotti ha fatto un po' di tutto: camionista, barman, imbianchino e perfino stuntman in negli spaghetti western. Alla sua produzione poetica in terza rima dantesca si sono interessati, anche Eugenio Montale e Cesare Segre.

Federico Ligotti
federico.ligotti@vocequattro.it



I corsi si svolgono il giovedì presso la parrocchia San Giovanni della Croce

Arteterapia a Colle Salario

Alla parrocchia San Giovanni della Croce a Colle Salario vi è la possibilità di frequentare gratuitamente dei corsi di Arteterapia, “Disegnare insieme”. I corsi sono rivolti a malati oncologici, ma aperti a chiunque ami la pittura. Si tratta di incontri didattico-ludici a cura del laboratorio d'arte “Studioartemini”, di Alessandra Mini: il disegno è visto come elemento di comunicazione, come espressione grafica, come momento di fuga, come centro del pensiero positivo. L'iniziativa è rivolta in particolare a pazienti oncologici allo scopo di accogliere, condividere e sorridere, dando spazio alla mente e allo spirito e favorendo la completa ripresa sotto il profilo psicofisico, umano e sociale. L'esercizio dell'arte migliora la comunicazione mente-corpo, favorisce le relazioni interpersonali e allarga gli orizzonti della conoscenza. I corsi si svolgono il giovedì dalle 10 alle 12, ma spesso si protraggono fino alle 15, presso la sala parrocchiale, sotto la guida della signora Alessandra, ex paziente oncologica che ha capito dalla propria esperienza quanto l'arte possa aiutare a stare meglio. Alessandra tiene corsi anche presso l'Ospedale Fatebenefratelli di Roma. Info al 333/3323629, www.studioartemini.it

Claudia Governa
claudia.governa@vocequattro.it

“Nobel negati alle donne di scienza”

Il progetto “Nobel negati alle donne di Scienza”, curato da Lorenza Accusani e ospitato dalla Provincia di Roma a Palazzo Valentini, ha rappresentato un originale percorso espositivo, teso evidenziare come dal 1901 - anno dell'istituzione del premio Nobel - sono state solo 12 le scienziate alle quali è stato attribuito un riconoscimento per le discipline scientifiche nei settori della chimica, fisica e medicina, su oltre 500 premi assegnati nel corso del XX secolo. Il percorso espositivo racconta la storia di donne che, pur avendo contribuito in modo decisivo al progresso scientifico in differenti campi del sapere e della ricerca, non hanno ottenuto questo meritato riconoscimento, alcune delle quali vedendo premiati, per ricerche analoghe, i loro colleghi. Si tratta delle biologhe Rosalind Franklin (che, verso la metà del XX secolo, diede un contributo rilevante alla biologia molecolare, fornendo le prove sperimentali alla struttura del DNA) e Nettie Marie Stevens, delle astronome Jocelyn Bell-Burnell e Annie Jump Cannon, delle fisiche Lise Meitner e Chien-Shiung Wu. Solo alcuni esempi di donne a cui non è stato riconosciuto il proprio merito, a causa di pregiudizi che persistono ancora oggi.

Carmen Minutoli
carmen.minutoli@vocequattro.it

punti di DISTRIBUZIONE GRATUITA

- EDICOLE**
Cocchetti Via Genina (vigne Nuove)
Andreucci Via Tor San Giovanni
Episcopo Casagrande Via Fucini (Pronoli)
Zambelli Via Ojetti ang Via Sibilla Alerano
Claudio e Roberta Via Capuana (105)
Longhi Via A. Graf 10 (ang. Nomentana)
Malfatti Via G. Stampa (ang. Via Nomentana)
Danilo e Cristina Via F. Sacchetti (175)
Capretti Viale Jonco 225 (Astra)
Ripanti Via Valle Scriveria
Borracci Piazza Capri
Marras P.le Jonio
Venzi Via Val di Non, 46
Eredi Malfatti Via Conca d'Oro 267
Travaglini Via Val Padana 2
Ceccarelli Via Valle Melaina 54
Bianchini Via delle Isole Curzolane
Far Edicola Piazza Monte Baldo 10
Valentini Via Cimone 116
Flaminii Via Bertelli 8
Celletti Via Nomentana Nuova 45 a (Espero)
Farnetti Via Nomentana Nuova 591 a (Finanza)
Loghi Via Val d'Oro, 94
Fiorini Via dei Campi Flegrei 25
Gerardo Via Conti / Via Monte Massimo
Generali Via Monte Cervialto (38)
Fazi L.go Angiolillo - Standa
Fili Tafani Piazza Fradelleto
Coppolella Via Lina Cavalieri
Ballarini Via Titina De Filippo
Ruggeri Via Grottozzolina 3
Ris.ma Via Radicionari 226
Renzi Via Rapagnano
Di Vestra Via Monte Giberto
Croce Piazza Minuciano
Ricci Piazza Filatteria 82
Fili Di Maggio Piazza Civitella Paganico
Antonelli Largo Valturmanche
La Tia Edicola Via della Bufalotta 136
- SUPERMERCATI - MERCATI**
COOP EMMEPIU' Via Enriquez
PAM Via Taiti
PAM Via Lina Cavalieri 81
PAM Via Val Padana 1
PAM Viale Jonio
GS - Talenti Largo Pugliese
GS - Prati Fiscali Via Prati Fiscali 75
SIR Piazza Vincerati 55
STANDA Via Monte Cervialto 135
SER FRANCO Piazza Ateneo Salesiano 4
SER FRANCO Via San Leo
TODIS Via Suveto
TODIS Via Conca d'Oro 291
TODIS Via Emilio Tezza
LIDL Via Gino Cervi
SMA Piazza Minuciano
MERCATO TALENTI Via G. Deledda
MERCATO SACCHETTI Via F. Sacchetti
MERCATO SERPENTARA Via Taiti
MAKI SIDIS Via A. Sainati
MAKI SIDIS Via Cameraia Picena 393
IL CASTORO Via Val Pellice
IPERTRISCOUNT Via Salaria 1380
SISA SEBAL Via Bufalotta 164
PEWEX Via U. Barbaro 24
- ISTITUTI BANCARI**
Banca Intesa San Paolo Via F. Sacchetti 121
Credito Coop Roma ag 4 Piazza Russolillo
Credito Coop Roma ag 121 Piazza Monte Gennaro 51
- BAR**
Bar La Palma Via Bufalotta 753
Bar Coyote Ugly Via Cesco Baseggio 98
Gran Caffè Cioquina - Agip Via Tor San Giovanni 35
Bar I Lecci Via Tor San Giovanni, 175
Bar West Via Corrado Mantoni 11
Bar Shaker Via F. Amerola 86
Bar Zio d'America Via U. Ojetti
Bar Convello Via G. Civrini 40
Bar Ismetta Via Arturo Graf 38
Bar Zanzibar Via F. d'Ovidio 99
Bar Danville Piazza Gorazzini 5
Bar Plaza Via Foggazaro 61
Bar D.D. Via G. Deledda 83
Bar Nicolai Via G. Deledda, 39
Bar Caravaggio Via Isidoro del Lungo, 47
Bar Lucky Via Nomentana 877
Bar Aroma Via R. Fucini 70
Bar Scuti Via R. Fucini, 77
Bar Eddy Via F. Sacchetti 122
Bar Valley's Via Valle Vermiglio 16
Bar Rocco Via Pantelleria 12
Bar Abate P.le Jonio 25
Bar Lion Via Val Maggia, 49
Bar Antonini Via Conca d'Oro, 277
Bar Conca d'Oro Via Conca d'Oro, 234
Bar Gipsy Via Montalena 64
Bar Bazzoli Via Prati Fiscali 75 (Upim)
Bar Barbablù Via Naglia 45
Bar Di Rosa Piazza Monte Gennaro, 6b
Bar Mary Piazza Monte Gennaro 30
Caffè Club 23 Viale Cottardo 37
Bar Ilda Via Jacopo Sannazzaro 20
Bar La Macchetta Via Jacopo Sannazzaro 63
Bar Cossu Via Val d'Ossola 30
Bar Danica Via Valsugana, 42
Bar Izzì Via Val Pollicella, 3
Bar LC Via Conca d'Oro, 122
Bar Caffè Tirreno Viale Tirreno, 117
Bar Fedi Via delle Isole Curzolane, 84
Bar dello Sport Via Caprata 41
Bar Ateneo Piazza Ateneo Salesiano, 4
Bar Mosca Via Cocco Ortu 2
Il Chicco Via Plan di Scò 60 a
Bar Toto Snack Piazza Santi Bulgarelli
Bar Coppi Piazza F. De Lucia
Break Bar Via Don G. Russolillo 71
Bar La Perla Piazza dei Vaccaroni 21
Bar Nurzia Via Annibale M. di Francia, 117
Bar Il Baretto Via Annibale M. di Francia, 74
Bar Garden Via Salaria 1392 c
Bar Silvestrini Via Salaria 1446
Bar Aldo Via Salaria Vecchia, 1486
Bar Il Glicine Via Salaria Vecchia, 1488
Bar Smile Café Via Rapagnano, 16
Bar Tecno Via Rapagnano, 76
Gran Caffè Cirulli Via Monte Giberto, 43
Bar 2000 Via Monte Urano 25
Bar Lucky Via Val di Non, 60
Bar LA Via Valsaravanche, 54
Bar Linda Via Seggiano 43
Bar dei Pini Piazza Minuciano 14
Bar Digemer Via Val di Lanzo, 49
- ALTRO**
MUNICIPIO sportelli Via Frachia
SPORTELLI del CITTADINO Via delle Isole Curzolane 20
SPORTELLI del CITTADINO Via Sansopetro 3b
TABACCHI Catena Via Val di Sangro 56
TABACCHI Val Padana Via Val Padana 91
TABACCHI Amori Via Val d'Ossola 111
TABACCHI Vannozzi Via Cameraia Picena 363
TABACCHI Residenza 2000 Via L. Capuana 60
TABACCHI Coratti Via della Bufalotta 262
FUMO E FORTUNA Via Radicionari 108
TABACCHI Sebastiani Via Radicionari 162
SALARIA SPORT VILLAGE Via S. Gaggio / Salaria km. 14,500
Fonte ACQUA SACRA Via Passo del Furto
VIRGILI Active Via Dario Niccoloni 75
MAXIMO Via Casal Boccone
POSTE Via Sinlunga
POSTE Via Tor S. Giovanni 159
POSTE Via F. De Roberto
POSTE Via Pantelleria
POSTE Via Campi Flegrei
Distr ERG Via di Casal Boccone
TIPOLOGIA Viale Camaro 5
Biblioteca Flaiano Via Monte Ruggero
VILLA TIBERIA Via E. Praga 26
VILLA VALERIA P.le Camaro
MONTE DEL RISPARMIO Via Monte San Savino 10
LAPPETTOSA Piazza Vaccaroni

STAMPIAMO DA FAURA

info@bmbpubblicita.it

Linea diretta 338.8774489 - 331.2003332



INSEGNE A PANNELLO

INSEGNE A CASSONE RETROILLUMINATE

ALLESTIMENTO VETRINE



STRISCIONI PVC



TELA PITTORICA (Canvas)

GIGANTOGRAFIE



Via Jacopo Passavanti, 26 - 00139 Roma

Tel. Fax 06/87120252